



**FONDAZIONE
CENTRO STUDI
UNGDCEC**

BILANCIO SOCIALE

ANNO 2021

SOMMARIO

LETTERA DEL PRESIDENTE.....	4
LINEE GUIDA E METODOLOGIA DI REDAZIONE	6
CARTA DI IDENTITA'	7
Chi siamo.....	7
L'attività del Centro Studi.....	9
GOVERNANCE.....	10
Gli organi.....	10
Il modello gestionale	14
La struttura organizzativa interna	19
Network e stakeholder.....	19
<i>I nostri stakeholder</i>	19
<i>La matrice di materialità</i>	21
<i>Il network di relazioni create</i>	23
OBIETTIVI E ATTIVITA'	25
Formazione professionale.....	25
Ricerca e studio.....	41
Pubblicazioni	42
Partecipazione e coinvolgimento	42
Impatto sociale sviluppato.....	43

***FONDAZIONE CENTRO STUDI
UNGDCEC
VERSO IL FUTURO***

LETTERA DEL PRESIDENTE

La presentazione del bilancio 2021 della Fondazione Centro Studi rappresenta un momento importante. Rappresentare i risultati ottenuti nel primo anno di mandato è l'occasione per poter analizzare il lavoro svolto, programmare le attività future ma soprattutto comunicare all'esterno quali e quante sono state le attività promosse nel corso dell'anno.

Proprio la necessità di voler dare un'informazione esaustiva, ci ha portato a voler andare oltre la classica presentazione delle grandezze economiche e patrimoniali, spesso di difficile lettura e poco rappresentative della quantità e della qualità del lavoro svolto, per misurare e raccontare anche quelle grandezze non economiche che possono meglio rappresentare la crescita che la Fondazione ha avuto.

Ecco quindi, per la prima volta nella nostra Associazione, la presentazione di un bilancio sociale, che ci consentirà di rendicontare, a tutti gli stakeholder, non solo i risultati economici, ma anche quelli sociali e ambientali generati dalla Fondazione Centro Studi nello svolgimento della propria attività.

L'anno passato ha rappresentato una vera e propria svolta per la Fondazione, che ha saputo adattarsi con successo alle nuove modalità di formazione, sfruttando i nuovi canali digitali per offrire un servizio più accessibile, rispondendo con velocità e flessibilità alle esigenze di mercato, e differenziandosi dalla numerosa offerta formativa presente grazie alla qualità dei contenuti e dei relatori, trattando gli argomenti con competenza e con quel taglio pratico che solo chi esercita effettivamente la professione sa dare. Parallelamente alla formazione, sono stati avviati importanti processi di ricerca, con l'obiettivo di assumere un ruolo primario all'interno del panorama nazionale dei centri studi e di ricerca. Dal punto di vista della comunicativo, è stato realizzato il nuovo sito internet, più moderno e funzionale; sono stati potenziati i social network, e sono stati implementati strumenti di mail marketing.

In conclusione, un ringraziamento particolare a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione. E' grazie alla loro attività quotidiana che la Fondazione ha potuto raggiungere questi risultati, lavorando con grande spirito di collaborazione e partecipazione.

Un ringraziamento particolare va anche alla Giunta ed al suo Presidente Matteo De Lise, per il supporto e per il confronto costante in questo percorso di crescita verso il raggiungimento di obiettivi comuni. Sono le scelte che facciamo che dimostrano quel che siamo veramente.

Il Presidente

Francesco Puccio

LINEE GUIDA E METODOLOGIA DI REDAZIONE

Questo documento rappresenta il primo Bilancio Sociale della Fondazione Centro Studi UNGDCEC: la Fondazione è conscia di quanto importante sia essere consapevoli delle proprie attività per tale ragione ha deciso, per l'anno 2021, di comunicare le proprie iniziative ed i relativi impatti sociali.

Il presente documento è stato redatto utilizzando le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore, predisposte dal GBS (Gruppo di Studio del Bilancio Sociale), tuttavia trattandosi della prima analisi delle attività della Fondazione alcuni indicatori non sono disponibili.

Uno degli obiettivi che ci si propone di conseguire nel corso degli esercizi amministrativi successivi è il monitoraggio costante e puntuale di un più ampio spettro di dati quantitativi e di indicatori.

L'approccio metodologico utilizzato è stato:

- elaborazione dati disponibili;
- incontri con il Consiglio di Amministrazione;
- confronto con un selezionato e ristretto gruppo di stakeholders.

CARTA DI IDENTITA'

Chi siamo

La Fondazione “CENTRO STUDI UNGDC” è stata costituita il 16 giugno 2006 su idea dell’Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti nel 40° anniversario della propria nascita. La Fondazione Centro Studi UNGDC (poi diventata nel 2019 Fondazione Centro Studi UNGDCEC) viene costituita per via della necessità di realizzare un organismo nazionale in grado di implementare e supportare i molti documenti scientifici prodotti all’interno dell’Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, attraverso la promozione, il coordinamento e lo sviluppo di ricerche, pubblicazioni, attività formative, studi e convegni e la realizzazione di strumenti didattici e lavorativi utili ai professionisti del settore giuridico, economico e amministrativo, con particolare attenzione alla crescita professionale ed alla formazione dei Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. La Fondazione Centro Studi UNGDCEC è espressione dell’esigenza di creare un ente che sappia coniugare, pienamente e congiuntamente, alcune importanti componenti quali l’attenzione alle richieste dei professionisti, l’ampliamento del dibattito al mondo accademico, la capacità di utilizzare al meglio le eccellenze all’interno della professione e la possibilità di dar voce ai molti colleghi unionisti spesso non adeguatamente riconosciuti dal mondo professionale.

A tale scopo la Fondazione si propone di:

1. sostenere e sviluppare iniziative volte alla promozione ed alla diffusione di una moderna cultura professionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in ambito economico-aziendale, tributario, giuridico e sociale;
2. indirizzare, promuovere e curare le attività di formazione e di aggiornamento del comparto della professione economico-contabile;
3. promuovere e realizzare studi e ricerche scientifiche nel campo economico-aziendale, tributario, giuridico ed amministrativo;
4. sostenere e sviluppare l’immagine dei giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;
5. collaborare con il mondo universitario e con le altre istituzioni culturali e scientifiche al fine di creare e sviluppare continue sinergie utili alle attività della Fondazione.

Per il conseguimento del proprio scopo la Fondazione potrà:

- effettuare ricerche e studi;
- realizzare studi e ricerche storiche, curare la conservazione di documenti, libri e raccolte;
- pubblicare, in tutto od in parte, i risultati dell’attività di ricerca o di singoli studi;

- promuovere e realizzare iniziative editoriali e, in particolare, pubblicare e distribuire circolari, riviste e periodici, libri e manuali nonché qualsiasi altro strumento di interesse professionale;
- distribuire software di supporto all’attività professionale;
- organizzare convegni, dibattiti, conferenze, corsi, seminari, giornate di studio ed ogni altra attività di formazione e aggiornamento professionale in ambito giuridico ed economico, nella gestione amministrativa, contabile ed aziendale, sia in ambito nazionale, sia in ambito internazionale;
- collaborare all’organizzazione di missioni di studio e di ricerca, anche in altri paesi, nonché partecipare ad iniziative dello stesso tipo con altre istituzioni italiane ed estere;
- sviluppare rapporti di collaborazione con amministrazioni centrali e locali; con università statali e private, italiane od estere; con altre istituzioni culturali; con enti e, in genere, organismi pubblici o privati, italiani od esteri;
- promuovere, istituire e mettere a concorso borse di studio e di ricerca, premi per l’Italia e per l’estero anche a favore di studiosi desiderosi di perfezionare la conoscenza delle materie sopra indicate, ovvero di effettuare ricerche originali;
- fornire indicazioni e pareri di interesse generale dei professionisti nelle materie sopra indicate.

Per lo svolgimento delle attività suddette, e quindi in via strumentale alla realizzazione del proprio scopo, la Fondazione potrà:

- richiedere ed utilizzare contributi, finanziamenti o altre erogazioni di ogni tipo e natura sia privati che pubblici;
- concludere accordi, convenzioni e contratti per prestazione di servizi, conferire incarichi, acquisire e cedere diritti relativi ad opere dell’ingegno, beni e diritti di qualsiasi natura;
- acquisire partecipazioni in società ed altri organismi italiani od esteri, partecipare ad associazioni, consorzi od altre organizzazioni.

Per il conseguimento dei suoi scopi la Fondazione può compiere qualsiasi operazione, assumere tutte le iniziative, stipulare convenzioni con imprese ed enti pubblici o privati, porre in essere ogni atto idoneo a favorire la concreta attuazione dei suoi fini e delle attività che ne costituiscono l’oggetto; essa potrà altresì coordinarsi con altri enti operanti nel settore, aggregare altri organismi per rendere più efficace la propria azione, nonché partecipare a società, consorzi, associazioni ed altre strutture organizzative aventi finalità simili alle proprie.

La Fondazione, in ogni caso, non ha fini di lucro, è apolitica e non confessionale.

L'attività del Centro Studi

L'attività della Fondazione Centro Studi si articola essenzialmente in due direzioni:

- formazione;
- studio e ricerca.

FORMAZIONE

Il Centro Studi svolge un'intensa e mirata attività di formazione volta ad adeguare le competenze professionali alla complessità, alla internazionalizzazione ed all'evoluzione della realtà socio-economica del paese.

L'attività formativa è strutturata sulla base di un articolato calendario di eventi, a livello locale e nazionale, altamente qualificati, che attestano la specializzazione dei partecipanti i quali sono realizzati anche grazie ad alcune importanti collaborazioni esterne con istituti di ricerca, appartenenti al mondo delle professioni e all'ambito accademico.

STUDIO E RICERCA

In un'ottica di aggiornamento continuo e di efficace orientamento specialistico, la produzione del Centro Studi è caratterizzata dalla diffusione di:

- circolari periodiche, volte a stimolare la riflessione ed essere un punto di partenza per un più esteso dibattito;
- pubblicazione e divulgazione di volumi di approfondimento di interesse generale per la categoria;
- attività pubblicitaria di aggiornamento sulle novità della professione.

GOVERNANCE

Gli organi

Sono organi della Fondazione:

- L’Assemblea dei Benemeriti o Consiglio Generale;
- L’Assemblea di partecipazione;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Presidente;
- L’Organo di Controllo e Revisione legale dei conti;
- Il Comitato Scientifico.

L’Assemblea dei Benemeriti o Consiglio Generale

L’Assemblea dei Benemeriti o Consiglio Generale è composto da tutti i fondatori e dagli iscritti benemeriti.

Presso la Fondazione è istituito l’Albo dei Benemeriti, nel quale vengono iscritti gli enti pubblici e privati, le Società e le persone fisiche richiedenti che abbiano contribuito concretamente e in modo rilevante al perseguimento dei fini statuari nonché le Unioni Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili locali che ne fanno richiesta.

L’Albo dei Benemeriti è aggiornato mediante delibera dell’Assemblea dei Benemeriti o Consiglio Generale su indicazione del Consiglio di Amministrazione.

Spetta alla Giunta UNGDCEC redigere ed aggiornare il regolamento che individua i requisiti per l’ammissione e l’esclusione dall’Albo dei Benemeriti.

L’Assemblea dei Benemeriti o Consiglio Generale:

- ha la funzione di nominare tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, ad esclusione del Presidente, e tutti i membri dell’Organo di Controllo; i componenti di tali organi durano in carica per un periodo di tre anni;
- approva il bilancio consuntivo annuale.

Per prassi consolidata l’Assemblea dei Benemeriti è convocata in concomitanza con la Assemblea Nazionale dell’UNGDCEC in occasione di Convegni e Congressi annuali nonché in occasione dei Forum che si tengono a luglio e a dicembre.

L'Assemblea di partecipazione

All'assemblea di partecipazione possono intervenire tutti gli aderenti alle Unioni Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in regola con le quote. Essa, qualora convocata, si riunisce per conoscere l'andamento e le iniziative messe in atto dalla Fondazione. A loro spetta il diritto di dare segnalazioni in merito alle opportunità per la categoria e usufruire di tutti i servizi della Fondazione. Per prassi consolidata l'Assemblea di partecipazione è convocata in concomitanza con l'Assemblea Nazionale dell'UNGDCEC in occasione di Convegni e Congressi annuali nonché in occasione dei Forum che si tengono a luglio e a dicembre.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque a undici membri, tra cui il Presidente, iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'Assemblea dei Benemeriti o Consiglio Generale il quale sceglierà i componenti all'interno di una lista di nomi indicati dalla Giunta dell'Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Presidente dell'Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili è di diritto Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione; se manca la sua accettazione, lo stesso Presidente può attribuire la suddetta carica ad altri fra i componenti della lista designata dalla Giunta dell'UNGDCEC.

Il Consiglio di Amministrazione nomina tra i suoi componenti il Segretario, il Tesoriere ed eventualmente un Vice – Presidente stabilendone compiti e funzioni.

Al Consiglio di Amministrazione è attribuita la funzione di indirizzo e di vigilanza su tutta l'attività della Fondazione, nonché l'amministrazione straordinaria ed ordinaria della Fondazione.

In particolare il Consiglio di Amministrazione:

1. stabilisce le linee guida per l'attività della Fondazione, su base annuale o pluriennale, in sintonia con le indicazioni ricevute dalla Giunta dell'UNGDCEC;
2. approva eventuali regolamenti, che, se non contrastano con norme inderogabili o con il presente Statuto, vincolano la Fondazione e tutti i suoi organi;
3. nomina, rimuove e comunque può modificare i componenti del Comitato Scientifico, potendo altresì scegliere tra costoro il Presidente dello stesso Comitato;
4. adempie a ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto. Il Consiglio di Amministrazione può delegare in tutto od in parte i suoi poteri, tranne quelli di nomina e quelli relativi all'approvazione dei regolamenti e quelli di cui al successivo punto 5, ad uno o più dei suoi membri. In assenza del Presidente, la sua funzione verrà assolta dal Vice Presidente, se

nominato, o, mancando anche quest'ultimo, dal componente con maggiore anzianità di iscrizione all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili fra quelli presenti;

5. predisporre il bilancio consuntivo e quello preventivo;
6. propone l'ingresso di nuovi soci Benemeriti;
7. modifica il presente statuto, fermo l'oggetto della Fondazione;
8. persegue, con i mezzi ritenuti più idonei, i fini della Fondazione, organizzando e dirigendo l'attività culturale e la gestione della Fondazione medesima.

A mero titolo esemplificativo, il Consiglio di Amministrazione può:

- affidare a collaboratori, esterni ed interni, incarichi per studi, ricerche, convegni, corsi, preparazione di testi e pubblicazioni ed, in genere, realizzare ogni attività culturale-formativa rientrante nell'oggetto della Fondazione;
- nominare commissioni o gruppi di lavoro, temporanei o permanenti, per le materie rientranti nell'oggetto della Fondazione e per l'organizzazione della Fondazione stessa;
- deliberare sull'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti, salve restando le formalità stabilite dalla legge.

Il Presidente della Fondazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la legale rappresentanza e la firma della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio.

Il Presidente della Fondazione è, per prassi, Presidente del Comitato Scientifico dei Convegni e dei Congressi Annuali dell'UNGDCCEC.

L'Organo di Controllo e Revisione legale dei conti

L'Organo di Controllo si compone di tre membri effettivi e di due supplenti, in conformità agli artt. 2397 e 2399 del codice civile, nominati dall'Assemblea dei Benemeriti o Consiglio Generale, che sceglierà i componenti all'interno di una lista di nomi indicati dalla Giunta dell'Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. I componenti dell'Organo di controllo dovranno in ogni caso essere revisori legali iscritti nell'albo dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esercita compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in conformità, ove applicabile, al D. Lgs. n. 117/2017.

Tale Organo può esercitare, inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1, del D. Lgs. n. 117/2017 la revisione legale dei conti essendo lo stesso, costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni della Fondazione o su determinati affari.

Il Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è composto da almeno tre membri – incluso il Presidente – nominati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione – che può rimuoverli e, comunque, modificarne la composizione – fra i soggetti che si siano distinti in ambito nazionale o internazionale per aver svolto attività di alto valore scientifico o professionale nelle materie di competenza del Dottore Commercialista. Il Comitato Scientifico, così nominato, non ha scadenza anche se è facoltà del Consiglio di Amministrazione mutare liberamente la composizione dello stesso Comitato, nonché il numero dei suoi componenti. Il Comitato Scientifico ha funzioni consultive e propositive in materia culturale e tecnico-scientifica ed esprime pareri sui programmi ad esso sottoposti e sui risultati di iniziative attuate dalla Fondazione.

Attualmente il Comitato Scientifico è articolato nelle seguenti aree di attività:

- area aziendale;
- area cultura d'impresa e imprenditorialità;
- area giudiziaria, penale dell'economia;
- area diritto della crisi;
- area giuridica;
- area tributaria;
- area ricerca e sviluppo della professione.

Il Comitato può affidare incarichi o programmi di lavoro a uno o più dei suoi componenti i quali riferiranno periodicamente sull'andamento dei lavori e sui risultati conseguiti. Alle riunioni del Comitato Scientifico possono partecipare il Presidente, il Segretario del Consiglio di Amministrazione o persona da questi designata oppure altri soggetti invitati dal Comitato Scientifico.

Il modello gestionale

Con il triennio 2021/2023 la Fondazione Centro Studi UNGDCEC ha visto il rinnovo dei propri organi sociali con un nuovo Consiglio di Amministrazione, un rinnovato Organo di Controllo e la nomina di un nuovo Comitato Scientifico.

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto dai seguenti membri ai quali sono state assegnate le seguenti cariche e aree di delega.

Componente	Carica	Area di attività				
		Aziendale	Tributaria	Giuridica	Fallimentare	Cultura d'impresa, imprenditorialità
Francesco Puccio	Presidente	x	x		x	
Deborah Righetti	Segretario	x	x			X
Paolo Florio	Tesoriere		x		x	X
Marco Anesa	Consigliere		x	x	x	
Massimiliano Dell'Unto	Consigliere	x	x	x		
Bernadette Dessalvi	Consigliere	x			x	X
Amedeo Di Pretoro	Consigliere			x	x	
Giancarlo Falco	Consigliere	x	x			
Carmelo Mantineo	Consigliere		x	x		
Fabio Sansalvadore	Consigliere	x				X
Sebastiano Zanette	Consigliere	x		x		X

Ai Consiglieri della Fondazione, in base alle proprie aree di delega all'interno del Consiglio di Amministrazione, vengono, inoltre, affidate le collegate deleghe di coordinamento delle attività scientifiche e formative proposte dalle Commissioni nazionali di Studio dell'UNGDCEC. Tali aree di delega sono sintetizzate nella tavola seguente.

	Delegato	Codelegato	Codelegato	Codelegato
<i>Consulenza del lavoro e welfare aziendale</i>	DELL'UNTO			
<i>Comunicazione e social</i>	RIGHETTI	FLORIO		
<i>Agricoltura e cooperative</i>	DELL'UNTO	ZANETTE	SANSALVADORE	
<i>Enti no-profit, associazionismo e sport</i>	SANSALVADORE	RIGHETTI		
<i>Arbitrato, mediazione e riforma della giustizia</i>	FLORIO	ANESA		
<i>Consulenze tecniche d'ufficio civili</i>	DESSALVI	DIPRETORO		
<i>Consulenze tecniche e perizie in sede penale</i>	DIPRETORO	DESSALVI	MANTINEO	
<i>Diritto della Crisi e dell'Insolvenza</i>	ANESA	DESSALVI	DIPRETORO	FLORIO
<i>Accertamento e riscossione</i>	FALCO	MANTINEO		
<i>Imposte dirette</i>	FALCO	MANTINEO	RIGHETTI	
<i>Imposte indirette</i>	FALCO	MANTINEO		
<i>Gestione ed organizzazione Convegni e Formazione</i>	RIGHETTI	SANSALVADORE		
<i>Semplificazione degli adempimenti fiscali</i>	MANTINEO	FALCO		
<i>Internazionalizzazione e Fiscalità internazionale</i>	ANESA	FALCO		
<i>Deontologia, Etica professionale, Tirocinio e 139</i>	FLORIO			
<i>Controllo di gestione, cultura d'impresa e imprenditorialità</i>	RIGHETTI	SANSALVADORE	DELL'UNTO	
<i>Reti di impresa</i>	SANSALVADORE	DELL'UNTO		
<i>Processo tributario</i>	MANTINEO	FALCO	FLORIO	
<i>La responsabilità amministrativa degli enti ex Dlgs 231/2001</i>	ZANETTE	ANESA		
<i>Enti locali</i>	SANSALVADORE			
<i>Finanza agevolata e fondi europei</i>	ZANETTE	RIGHETTI		
<i>Gli strumenti di tutela del patrimonio personale</i>	ANESA			
<i>Gli Organismi di Composizione della Crisi</i>	DESSALVI	DIPRETORO	FLORIO	
<i>Antiriciclaggio</i>	RIGHETTI			
<i>Diritto penale dell'economia</i>	FLORIO	ANESA		
<i>Diritto societario</i>	ZANETTE	ANESA	MANTINEO	
<i>Digitalizzazione, organizzazione, riforma delle professioni</i>	RIGHETTI	DELL'UNTO	ZANETTE	
<i>Esecuzioni mobiliari ed immobiliari</i>	DIPRETORO			
<i>Finanza aziendale e valutazione d'azienda</i>	ZANETTE	DESSALVI		
<i>Collegio sindacale</i>	SANSALVADORE	ANESA		
<i>Bilancio e Revisione</i>	SANSALVADORE	DELL'UNTO		
<i>Economia della cultura</i>	DESSALVI			
<i>Informativa non finanziaria e business reporting</i>	ANESA	SALNSALVADORE	RIGHETTI	

Il Comitato Scientifico nominato dal Consiglio d'Amministrazione della Fondazione per il triennio 2021/2023 è presieduto dal Prof. Pier Luigi Marchini, già presidente della Fondazione Centro Studi UNGDCEC.

Il Comitato Scientifico risulta essere così articolato:

Area aziendale

Prof. Marco Maria Mattei	Dott.ssa Giulia Milan	Dott.ssa Ilaria Saba
Referente	Componente d'area	Componente d'area
Dott. Quirino Vescovo	Dott. Davide Giolo	Dott. Pierpaolo Baldi
Componente d'area	Componente d'area	Componente d'area

Area cultura d'impresa e imprenditorialità

Prof. Maurizio Cisi	Dott.ssa Federica Balbo	Dott. Danilo Di Giacomo
Referente	Componente d'area	Componente d'area
Dott. Marco Durazzano	Dott. Fazio Segantini	Dott.ssa Maria Lorena Totaro
Componente d'area	Componente d'area	Componente d'area

Area giudiziaria, penale dell'economia

Dott. Gianvito Morretta	Dott. Fabio Battaglia	Dott. Andrea Scerrino
Referente	Componente d'area	Componente d'area
Dott. Fabrizio Abbate	Dott. Pierluigi Pisani	
Componente d'area	Componente d'area	

Area diritto della crisi

Prof. Marcello Pollio	Dott. Marco Bianchi	Dott.ssa Maria Filomena Trotta
Referente	Componente d'area	Componente d'area
Dott. Renato Bogoni	Dott.ssa Katia Gulizzi	Dott. Giulio Pennisi
Componente d'area	Componente d'area	Componente d'area

Area giuridica

Prof. Niccolò Abriani	Dott. Pierpaolo Galimi	Dott. Giorgio Caratozzolo
Referente	Componente d'area	Componente d'area
Prof. Cristiano Cincotti	Dott. Michele Coppo	
Componente d'area	Componente d'area	

Area tributaria

Dott.ssa Mariangela Palazzo	Dott. Attilio De Pisapia	Dott.ssa Natalie Bissoli
Referente	Componente d'area	Componente d'area
Dott. Matteo Dell'Innocenti	Dott. Michele Rossini	Dott. Umile Guarnieri
Componente d'area	Componente d'area	Componente d'area

Area ricerca e sviluppo della professione

Dott. Giovanni Rubin	Dott. Pierluigi Di Micco	Dott. Stefano Ruberti
Referente	Componente d'area	Componente d'area
	Dott. Andrea Arrigo Panato	
	Componente d'area	

L'Organo di Controllo e di Revisione legale dei conti della Fondazione corrisponde, per Statuto, ai membri dell'omologo organo (Collegio dei Probiviri) dell'UNGDCCEC.

L'organo di controllo della Fondazione per il triennio 2021/2023 è così composto:

Componente	Carica
Raffaele Lo Prete	Presidente
Roberto Gennari	Membro
Federico Strada	Membro

L'Assemblea dei Benemeriti è attualmente composta da 93 componenti: l'UNGDCCEC, 19 persone fisiche (fondatori), la fondazione di origine universitaria Cà Foscari Formazione (fondatore) e da ben 72 unioni locali.

In particolare, i soci fondatori, insieme all'UNGDCCEC e alla Cà Foscari Formazione, sono:

Michele Testa	Nicola Antonio Sgobba	Claudia Manella
Eros De Marchi	Alessandra Granaroli	Mario Civetta
Luigi Alfredo Carunchio	Giuseppe Melara	Antonino Dattola
Andrea Bonechi	Fabio Battaglia	Aurelia Isoardi
Luca Corvi	Alessandro Mano	Marco Botrugno
Renato Bogoni	Pietro Cantarelli	
Giuseppe Marongiu	Francesco Fiscella	

Le Unioni Locali che attualmente compongono l'Assemblea dei Benemeriti sono:

1. UGDCEC di Ancona e Camerino
2. UGDCEC di Aosta
3. UGDCEC di Arezzo
4. UGDCEC di Asti, Alessandria, Casale Monferrato
5. UGDCEC di Bari
6. UGDCEC di Benevento
7. UGDCEC di Bergamo
8. UGDCEC di Biella
9. UGDCEC di Bologna
10. UGDCEC di Bolzano
11. UGDCEC di Brescia
12. UGDCEC di Busto Arsizio
13. UGDCEC di Cagliari
14. UGDCEC di Caserta
15. UGDCEC di Castrovillari
16. UGDCEC di Catania
17. UGDCEC di Chieti
18. UGDCEC di Como
19. UGDCEC di Cosenza
20. UGDCEC di Crotone
21. UGDCEC di Cuneo
22. UGDCEC di Fermo
23. UGDCEC di Ferrara
24. UGDCEC di Firenze
25. UGDCEC di Foggia
26. UGDCEC di Genova
27. UGDCEC di Imperia
28. UGDCEC di Lamezia Terme
29. UGDCEC di La Spezia
30. UGDCEC di Lecco
31. UGDCEC di Livorno
32. UGDCEC di Lucca
33. UGDCEC di Macerata
34. UGDCEC di Massa Carrara
35. UGDCEC di Messina
36. UGDCEC di Milano
37. UGDCEC di Modena
38. UGDCEC di Monza
39. UGDCEC di Napoli
40. UGDCEC di Napoli Nord
41. UGDCEC di Nocera Inferiore
42. UGDCEC di Nola
43. UGDCEC di Novara
44. UGDCEC di Padova
45. UGDCEC di Palermo
46. UGDCEC di Palmi
47. UGDCEC di Paola
48. UGDCEC di Parma
49. UGDCEC di Patti
50. UGDCEC di Perugia
51. UGDCEC di Pesaro
52. UGDCEC di Pescara
53. UGDCEC di Piacenza
54. UGDCEC di Pisa
55. UGDCEC di Pistoia
56. UGDCEC di Pordenone
57. UGDCEC di Prato
58. UGDCEC di Ragusa e Modica
59. UGDCEC di Ravenna
60. UGDCEC di Reggio Emilia
61. UGDCEC di Roma
62. UGDCEC di Rovigo
63. UGDCEC di Salerno
64. UGDCEC di Siena
65. UGDCEC di Taranto

- 66. UGDCEC di Teramo
- 67. UGDCEC di Torino
- 68. UGDCEC di Trento
- 69. UGDCEC di Treviso

- 70. UGDCEC di Udine
- 71. UGDCEC di Venezia
- 72. UGDCEC di Vicenza
- 73. UGDCEC di Verona

Si rileva, inoltre, che nel corso del 2021 sono state 14 le nuove Unioni Locali che hanno aderito all'assemblea dei benemeriti.

La struttura organizzativa interna

La struttura organizzativa interna della Fondazione Centro Studi UNGDCEC è molto semplice con un ruolo centrale ricoperto dal Consiglio di Amministrazione quale cuore pulsante della struttura sia sotto il profilo organizzativo delle varie attività, sia sotto il profilo della proposta scientifica dei contenuti delle attività di ricerca e formazione.

A partire dalla seconda metà dell'anno 2021 la Fondazione si avvale di una risorsa esterna part time che svolge attività di segreteria per via della crescente mole di lavoro connessa all'organizzazione delle attività di formazione a distanza per le quali è previsto il riconoscimento di crediti professionali alcuni dei quali necessari per l'iscrizione o il mantenimento dell'iscrizione a Registri, Albi ed Elenchi (ad esempio Registro dei revisori legali, Registro dei revisori degli enti locali, Elenco degli esperti nella composizione negoziata della crisi, ecc.).

Network e stakeholder

I NOSTRI STAKEHOLDER

La mappatura degli stakeholder è destinata ad individuare i portatori di interessi verso l'attività della Fondazione al fine di rilevare le loro aspettative e classificarle in base ai parametri di legittimità, potere ed urgenza instaurando un dialogo con gli stakeholder stessi per giungere così alla creazione di un valore condiviso.

La mappatura ha evidenziato la presenza sia di stakeholders primari – aventi un alto grado di rilevanza poiché rappresentano le categorie senza le quali la Fondazione non sopravviverebbe e dai quali dipendono le scelte aziendali – sia di stakeholder secondari i quali influenzano o sono influenzati dalla Fondazione, non ritenuti essenziali per la sua sopravvivenza poiché non sono impegnati in transazioni con essa.

Sono da considerarsi stakeholder primari interni le seguenti categorie di portatori di interesse:

- UNGDCEC;
- Benemeriti;

- Consiglieri di Amministrazione della Fondazione;
- Comitato Scientifico della Fondazione;
- Collaboratori della Fondazione.

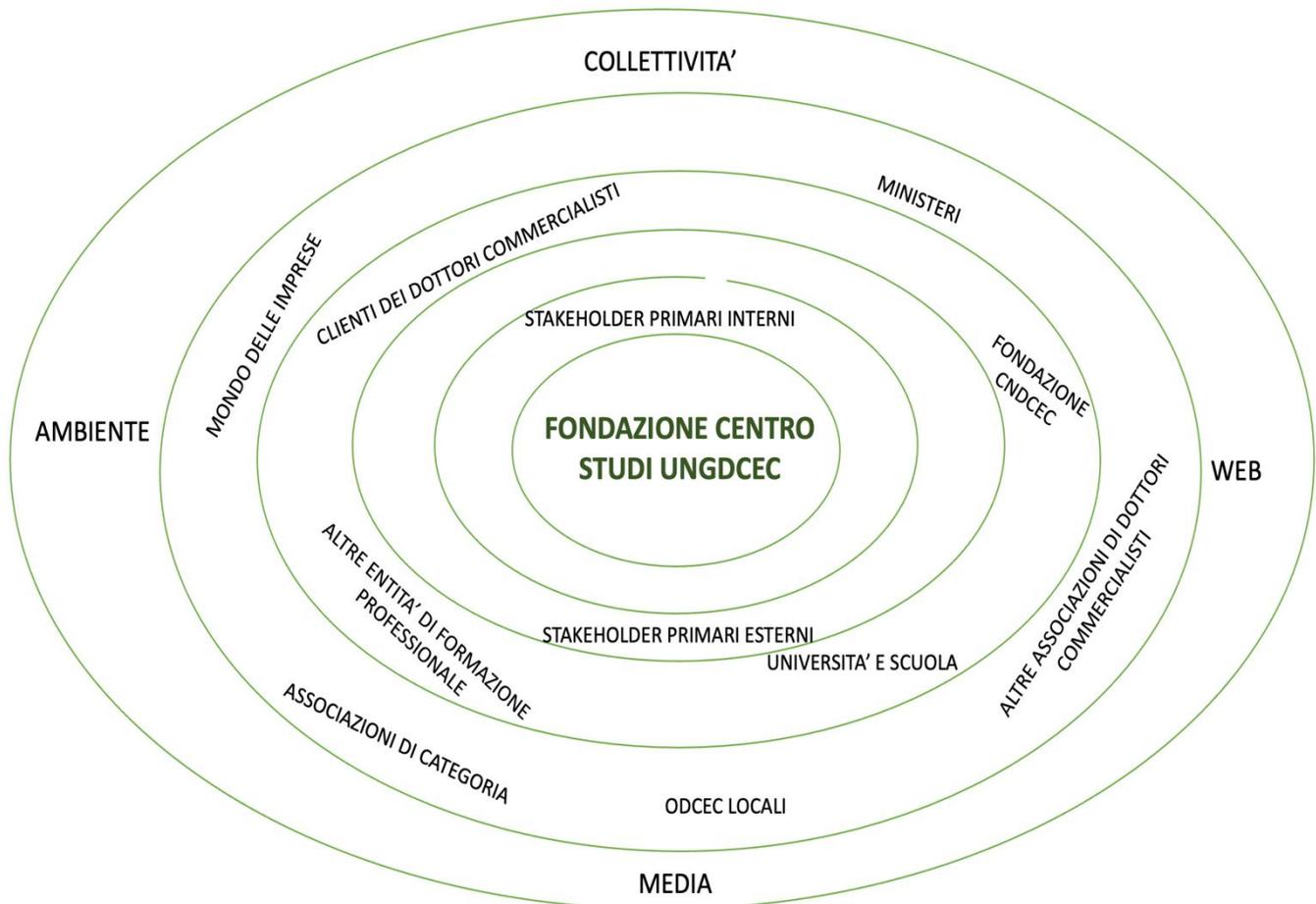
Sono da considerarsi stakeholder primari esterni le seguenti categorie di soggetti:

- Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili iscritti UNGDCEC;
- Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili non iscritti UNGDCEC;
- Unioni Locali;
- Altri professionisti iscritti ad Albi;
- Fornitori (di beni, servizi e attività di formazione).

Rientrano nell'ambito degli stakeholder secondari i seguenti soggetti:

- Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;
- Fondazione Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;
- Odcec Locali;
- Altre associazioni dei Dottori Commercialisti;
- Altre entità di formazione professionale;
- Associazioni di categoria;
- Clienti dei Dottori Commercialisti;
- Mondo delle Imprese;
- Università/Scuola;
- Ministeri (Economia, Interno, Lavoro, Giustizia, Sviluppo Economico, ecc.);
- Collettività;
- Ambiente;
- Media;
- Web.

La mappatura degli stakeholders è formalizzata nel disegno seguente.



LA MATRICE DI MATERIALITA'

I temi materiali rilevati dalla Fondazione i quali hanno concorso alla formulazione della matrice di materialità sono:

- **Formazione e sviluppo HC**

La formazione e lo sviluppo dello human capital è uno degli aspetti principali dell'attività della Fondazione. Per capitale umano si intende l'insieme delle conoscenze, competenze e abilità, comprese quelle relazionali, finalizzate al raggiungimento di obiettivi sociali ed economici. La Fondazione riserva particolare priorità a tale aspetto e nella sua attività ne concretizza la realizzazione.

- **Casi pratici nella formazione**

Concretezza e praticità sono due dei principali pregi riconosciuti alle nostre attività formative da parte di chi partecipa ai nostri corsi. Tali caratteristiche rappresentano un valore aggiunto dell'alta formazione, in quanto, le conoscenze fruite trovano riscontro in un'applicazione empirica nei casi

reali. Gli spunti pratici ed operativi forniti nelle attività formative rivestono un ruolo centrale nella vision della Fondazione.

- ***Rapporto qualità/prezzo***

La Fondazione concepisce la formazione come un aspetto prioritario della sua attività e in tal senso la promuove garantendone livelli eccellenti. Requisito importante, accanto all'eccellenza, è l'equilibrio dei prezzi della formazione: la Fondazione, infatti, attraverso numerose iniziative come seminari, incontri e corsi, porta avanti l'idea di una formazione di alto livello a costi contenuti, in modo da coinvolgere un'utenza più ampia favorendo la formazione dei colleghi più giovani.

- ***Tempestività***

Altra caratteristica estremamente importante per la Fondazione è la *tempestività*, intesa come la capacità di proporre e fruire contenuti formativi aggiornati in tempistiche molto brevi rispetto alle evoluzioni normative. Questo elemento rende unica l'attività della Fondazione.

- ***Crescita comune***

Tra gli obiettivi della Fondazione vi è il continuo miglioramento delle proprie conoscenze professionali destinate a migliorare l'attività dei partecipanti alle attività formative e, più in generale, a migliorare le performance degli stakeholder che entrano in contatto con essa. In questi termini, la Fondazione, infatti, innesca un processo di crescita comune attraverso un engagement capillare dei propri stakeholder, interni ed esterni.

- ***Formazione dei formatori***

Disporre di una faculty preparata e ben formata rappresenta uno degli aspetti chiave del successo in qualsiasi ambito. La Fondazione riserva particolare attenzione ad avere formatori sempre aggiornati, competenti e specializzati. In tal senso, la Fondazione in primis contribuisce ad una salda formazione di coloro che sono preposti, a loro volta, ad attività formative.

- ***Innovazione e ricerca scientifica***

Investire in ricerca e innovazione significa investire nel futuro. La Fondazione è ben consapevole di quanto la ricerca scientifica e l'innovazione aiutino a competere a livello mondiale e a preservare un modello sociale unico. Per tali ragioni, questo aspetto è particolarmente rilevante per la Fondazione.

- ***Digitalizzazione***

Il ruolo della digitalizzazione, anche per effetto della pandemia, ha acquisito una posizione determinante in ogni ambito professionale. La Fondazione è, da anni, impegnata nell'incentivare la cultura digitale e la digitalizzazione della professione.

- ***Specializzazione***

Il ruolo della specializzazione nell'attuale mondo professionale è senza dubbio un valore aggiunto di imprescindibile importanza. Specializzarsi vuol dire garantire una capacità tecnica superiore in

ambito professionale contribuendo così al raggiungimento di risultati eccellenti. La Fondazione, infatti, abbraccia completamente la missione del raggiungimento dell'eccellenza attraverso una formazione specializzata che incida sul miglioramento delle competenze.

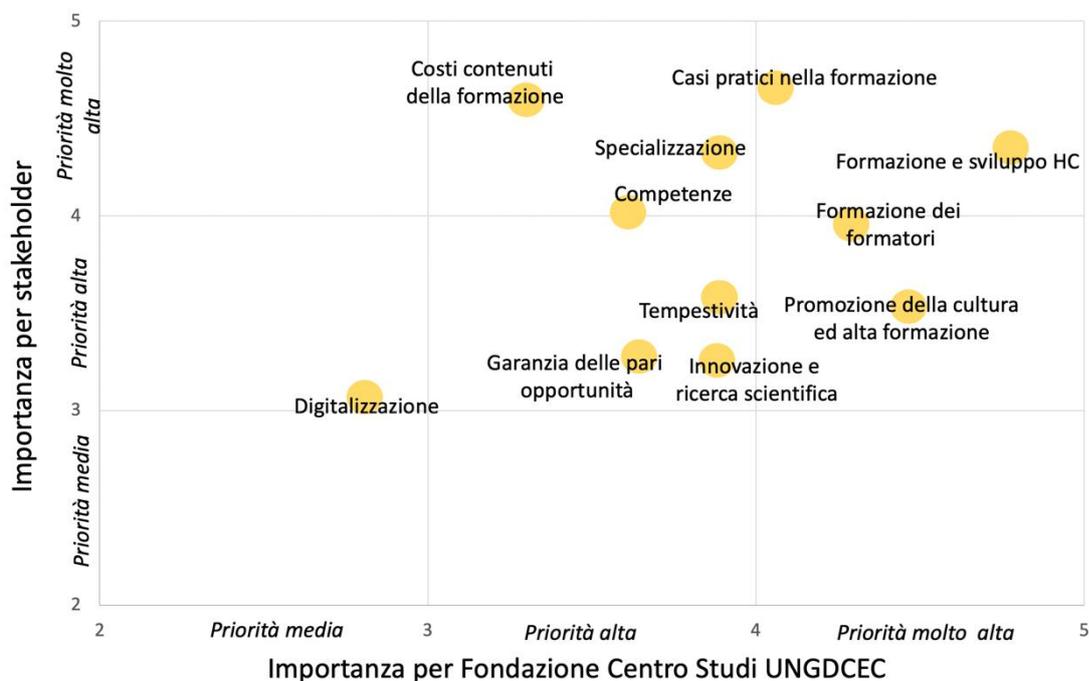
- **Competenze**

Le competenze sono uno degli aspetti costitutivi del capitale umano e la Fondazione riserva particolare attenzione a tale aspetto. La sua attività, infatti, è orientata allo sviluppo e al rafforzamento delle competenze formali e trasversali.

- **Garanzia delle pari opportunità**

Uno dei principi della Fondazione è svolgere la propria attività nel rispetto della parità di genere promuovendo le pari opportunità e rifiutando ogni forma di discriminazione.

I temi della materialità sono sintetizzati nella tavola seguente.



IL NETWORK DI RELAZIONI CREATE

Nel corso del primo anno di attività della nuova consiliatura della Fondazione Centro Studi UNGDCEC si è sviluppata un'intensa attività di public relation destinata a creare relazioni e collaborazioni con rilevanti istituzioni, enti ed associazioni, pubbliche e private, del panorama economico italiano. Tra queste ricordiamo le relazioni intercorse con:

- Politecnico di Milano;
- Eurispes;

- Fondazione Luigi Einaudi;
- A.P.R.I.;
- Università degli Studi di Siena;
- Ecocerved.

Vi sono stati, inoltre, una serie di incontri finalizzati alla presentazione di proposte e collaborazioni con:

- Direzione Nazionale Antimafia;
- Ministero di Grazia e Giustizia;
- Ministero dello Sviluppo Economico;
- Ministero dell'Economia e delle Finanze.

OBIETTIVI E ATTIVITA'

Formazione professionale

Nel corso del 2021 si è sviluppata un'intensa attività di formazione a distanza conseguenza dell'emergenza sanitaria destinata ad adeguare le competenze professionali alla complessità ed alla evoluzione internazionale della realtà politica, sociale ed economica del paese.

Si delinea, in tal senso, il ruolo fondamentale della Fondazione Centro Studi UNGDCEC come punto di incontro e di confronto, non solo tra i propri associati, ma anche con i professionisti di settori afferenti, attraverso un costante monitoraggio ed un'analisi dello scenario politico ed economico nazionale e comunitario.

In particolare, la formazione proposta è orientata a:

- realizzare iniziative mirate a proporre ai partecipanti – associati e non associati – i migliori servizi inerenti alla professione, anche grazie alla stipula di convenzioni con soggetti privati e pubblici di ogni tipo;
- organizzare convegni, corsi, incontri di studio ed ogni altra attività idonea a sviluppare l'aggiornamento professionale oltre che stimolare il confronto tra gli associati ed i colleghi;
- promuovere e facilitare attività dirette a favorire l'avvio e l'esercizio della professione.

L'impegno e l'estrema attenzione della Fondazione Centro Studi UNGDCEC nell'offrire una formazione di elevata qualità professionale si traduce in un articolato calendario di convegni, seminari e corsi di formazione, organizzati su base territoriale e nazionale, prevalentemente a distanza ma anche in presenza.

Gli incontri sono annualmente programmati e sono finalizzati al consolidamento della professionalità in un'ottica di aggiornamento continuo e di efficace orientamento specialistico, per un ruolo più innovativo della professione, in linea con le esigenze della società e del mercato.

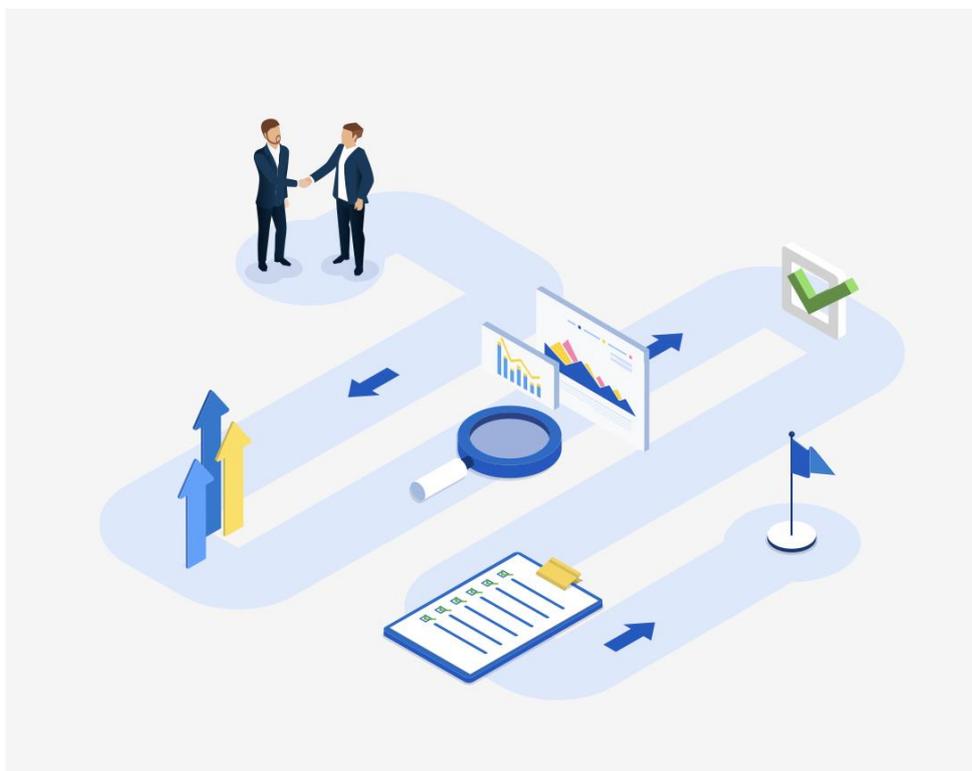
Tali iniziative promosse dalla Fondazione sono rivolte sia ai Dottori Commercialisti e agli Esperti Contabili iscritti alle varie Unioni Locali, sia a colleghi non iscritti alle Unioni Locali, sia ad altre categorie di professionisti – quali, ad esempio, avvocati – ma anche dirigenti d'azienda. In quest'ambito si sottolinea, in particolare, come sia frequente la partecipazione da parte di iscritti agli Ordini degli Avvocati a corsi organizzati dalla Fondazione e di interesse per la professione forense. La tempestività, inoltre, è uno degli aspetti che hanno distinto i corsi e i programmi di formazione della Fondazione sviluppati nel corso dell'anno: l'Unione, infatti, mira ad un costante e dinamico aggiornamento, che spazia in diversi ambiti tematici, sempre in linea con le novità del settore.

L'attività di formazione si può così articolare:

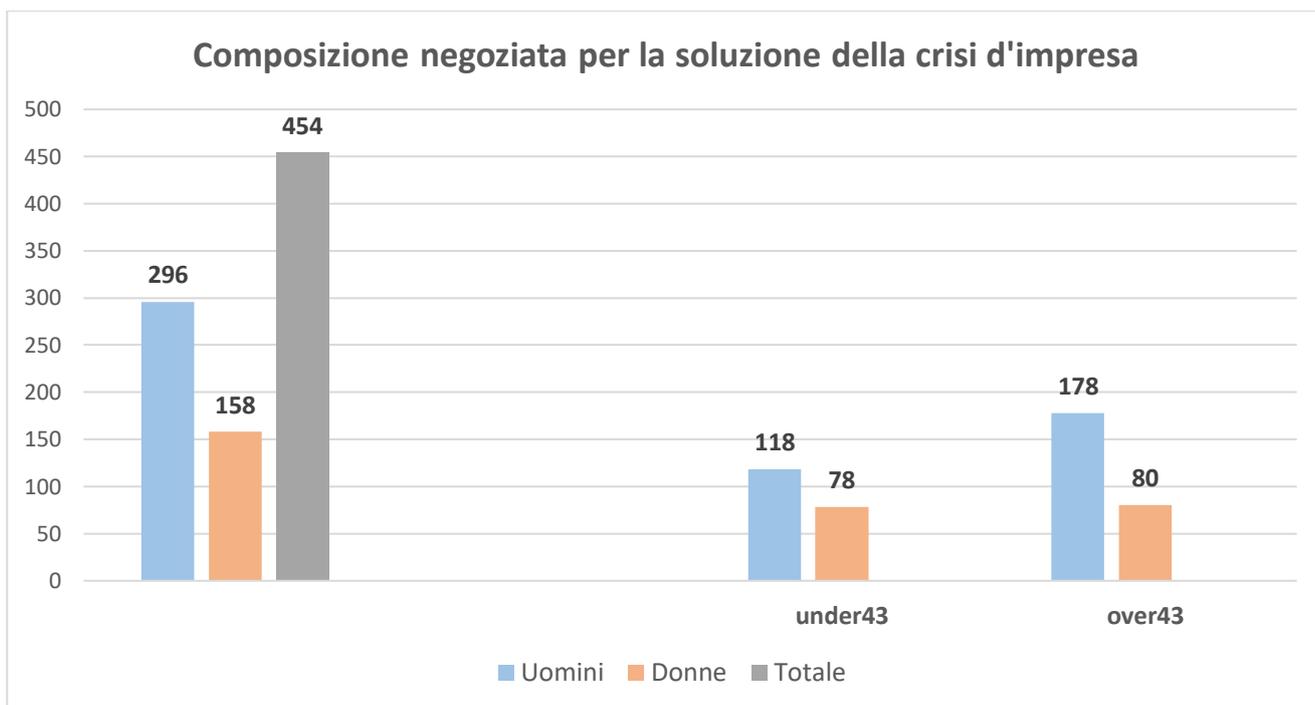
- corsi di formazione a pagamento;
- corsi di formazione gratuiti;
- seminari di formazione a pagamento;
- seminari di formazione gratuiti.

I corsi di formazione a pagamento sono stati:

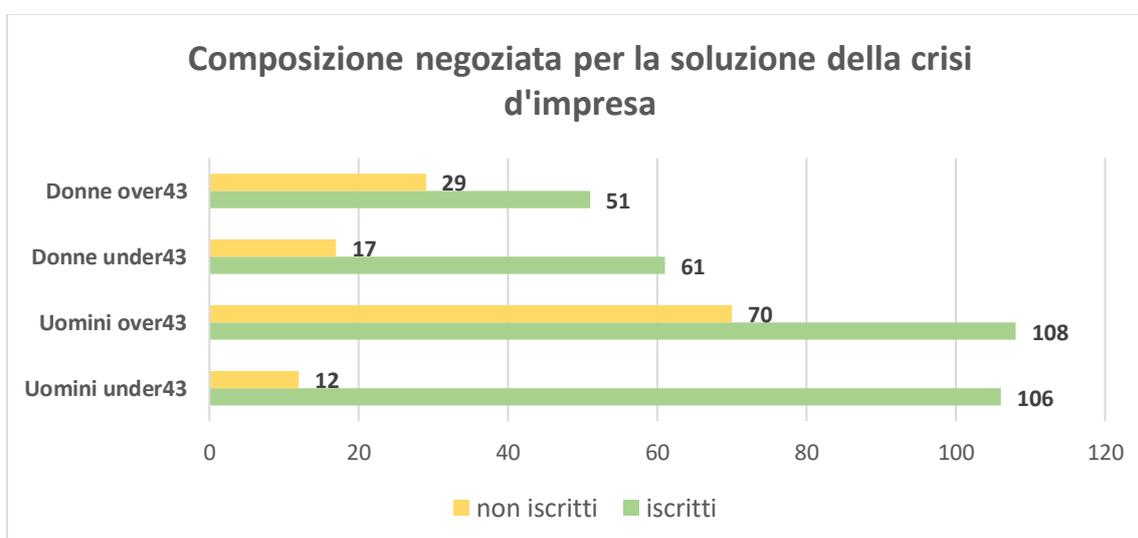
1) Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa (Legge n. 147 del 21 ottobre 2021 di conversione del D.L. 118/2021). Nell'ambito di questo corso si sono affrontate le tematiche connesse con la necessità di dare pronta attuazione alle misure di supporto alle imprese per consentire loro di contenere e superare gli effetti negativi della crisi d'impresa peraltro resi più evidenti per effetto dell'emergenza economica e finanziaria.



La partecipazione è stata molto numerosa per un totale di **454** iscritti, di cui 296 uomini e 158 donne. Al fine di avere una visione più completa sono stati analizzati i dati relativi alla partecipazione sulla base del genere e dell'età. Come dimostra il grafico sottostante la maggioranza dei partecipanti erano uomini over 43.



Inoltre, il numero dei partecipanti è stato analizzato anche in relazione all'iscrizione all'Unione e, come riporta il seguente grafico, la maggioranza dei partecipanti è anche membro dell'UNGDCEC.



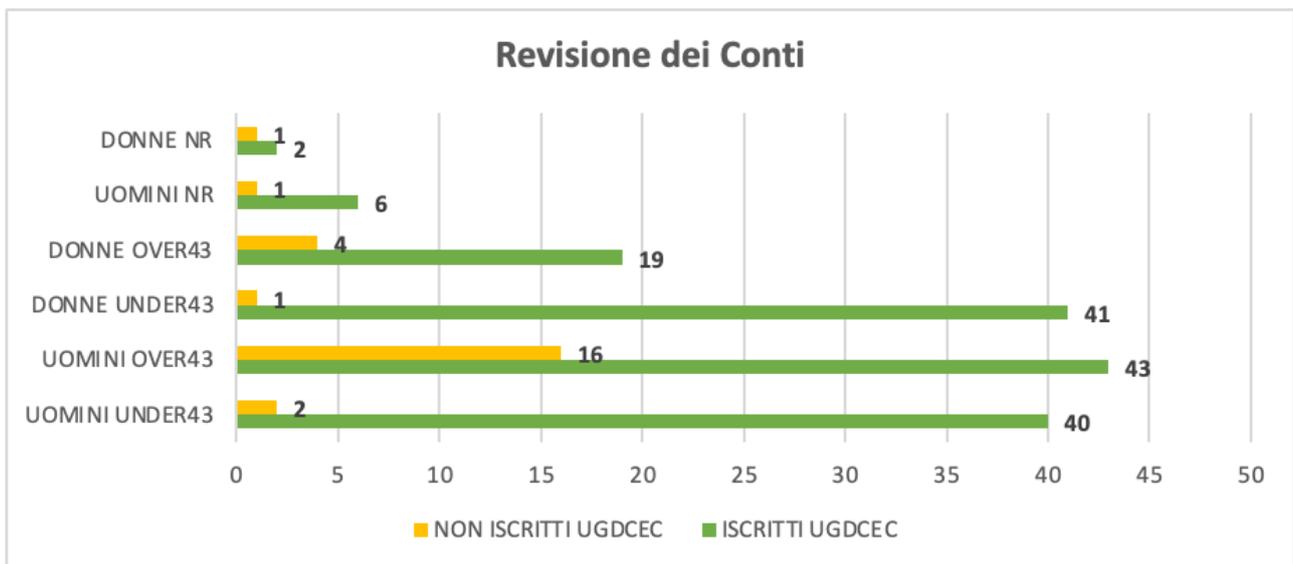
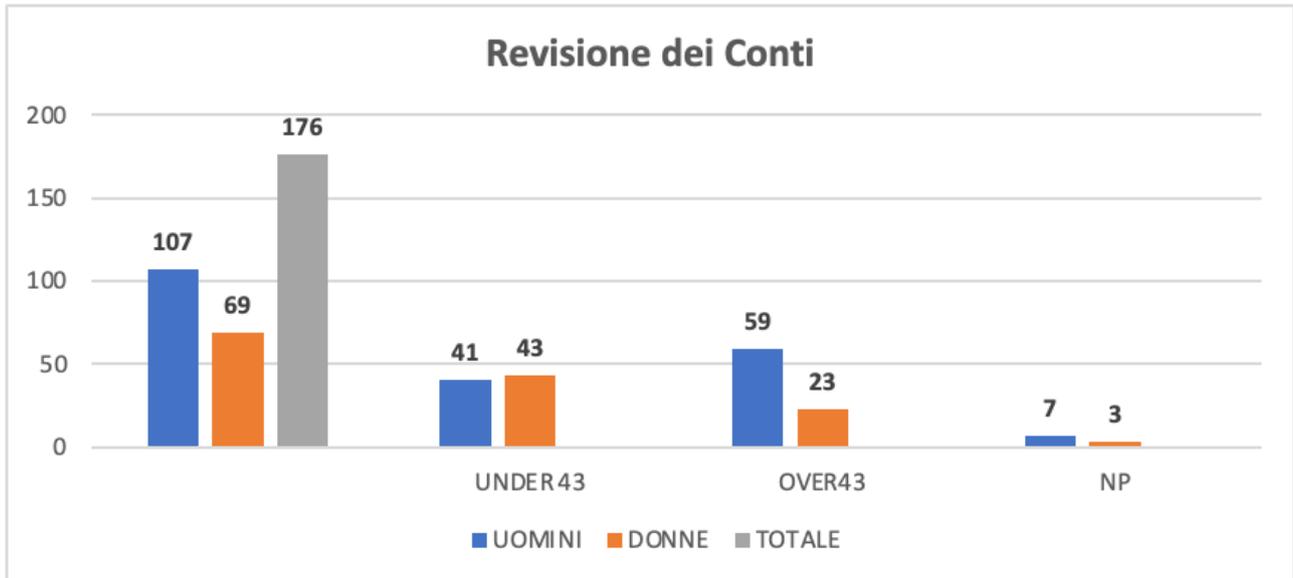
2) Revisione legale

Il corso Revisione Legale rappresenta il primo corso a distanza offerto dall'attuale consiliatura della Fondazione Centro Studi UNGDCEC.

La partecipazione prevedeva il conseguimento di 20 crediti formativi validi per la F.P.C. e per l'assolvimento degli obblighi formativi MEF per i Revisori Legali.

Le tematiche trattate sono state ampie e diversificate spaziando dalle attività preliminari all'accettazione dell'incarico per arrivare alle problematiche di revisione dei gruppi aziendali senza tralasciare le valutazioni relative alla continuità aziendale e la responsabilità del revisore.

Il numero dei partecipanti è stato di 176 persone. Nelle tabelle seguenti è possibile riscontrare indicazioni più dettagliate su genere, età ed iscrizione all'Unione da parte dei partecipanti.



3) Revisione Enti locali.

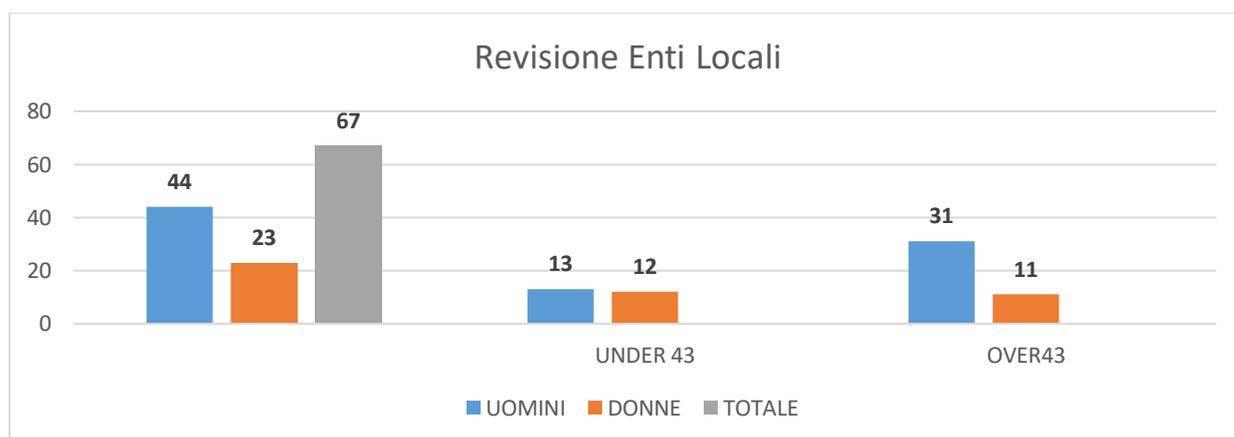
Il percorso è stato articolato in *due moduli* di 16 ore ciascuno, per un totale di 32 ore complessive di formazione.

Il programma formativo del primo corso, tenutosi nel corso del 2021, ha consentito di maturare 16 crediti formativi su materia C7 bis, validi per l'iscrizione o il mantenimento nell'elenco regionale dei Revisori degli Enti Locali, previo superamento del test.

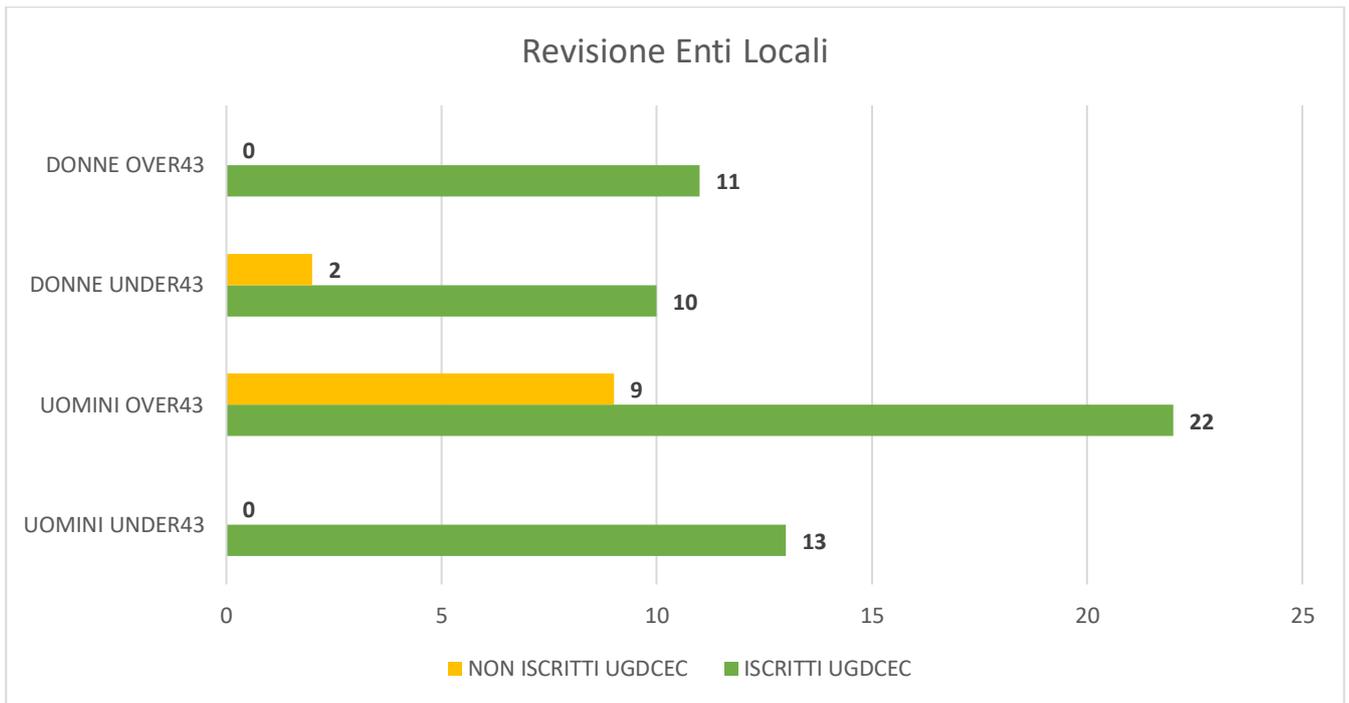
I principali argomenti di tale corso sono stati l'analisi degli Istituti della nuova contabilità armonizzata degli enti locali; la programmazione, il bilancio di previsione e il DUP; la gestione del bilancio, la salvaguardia degli equilibri; i debiti fuori bilancio; il riaccertamento dei residui ed il rendiconto.

Il secondo corso, invece, è stato di approfondimento e si è tenuto nel corso del 2022.

Il totale dei partecipanti, in entrambi i corsi, è stato di 67 unità, suddivisi per genere ed età così come riportato nella tabella successiva.



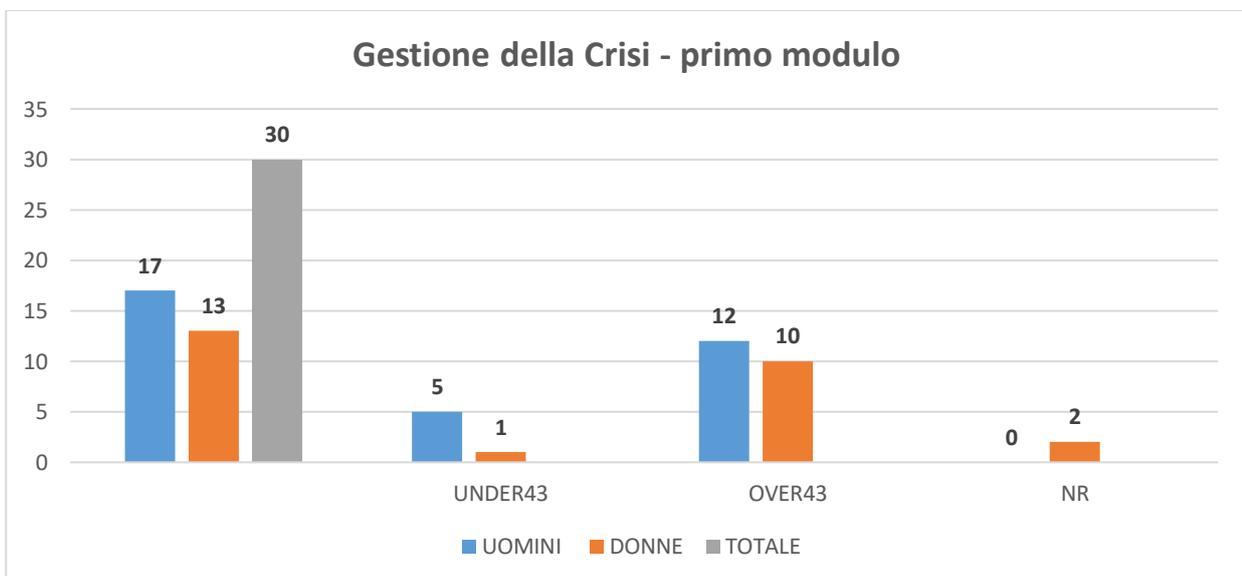
La ripartizione dei partecipanti in base al genere, età ed iscrizione all'Unione Giovani è la seguente.

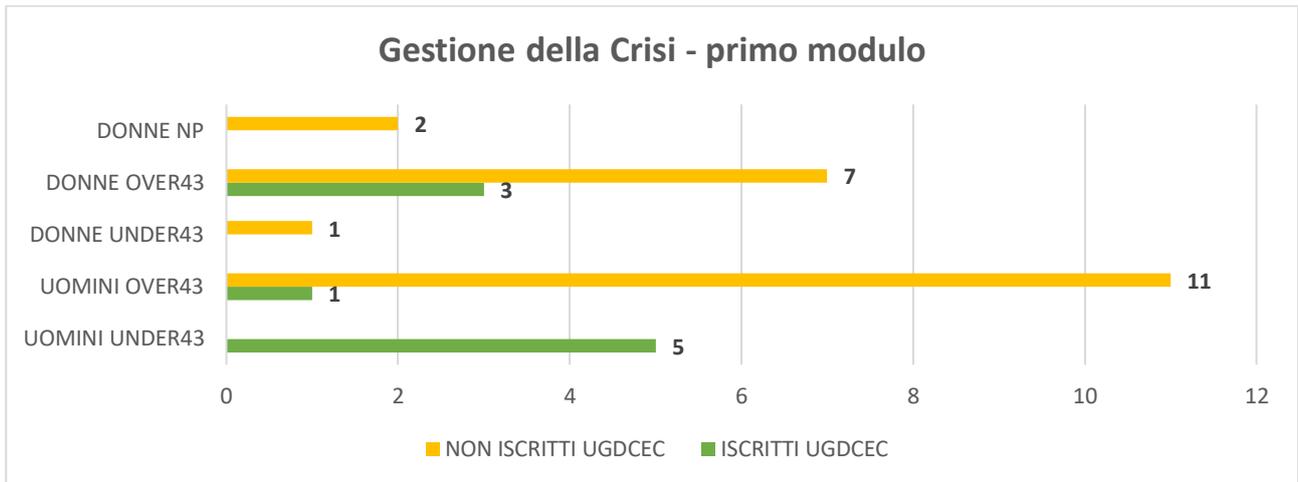


4) Gestione della Crisi.

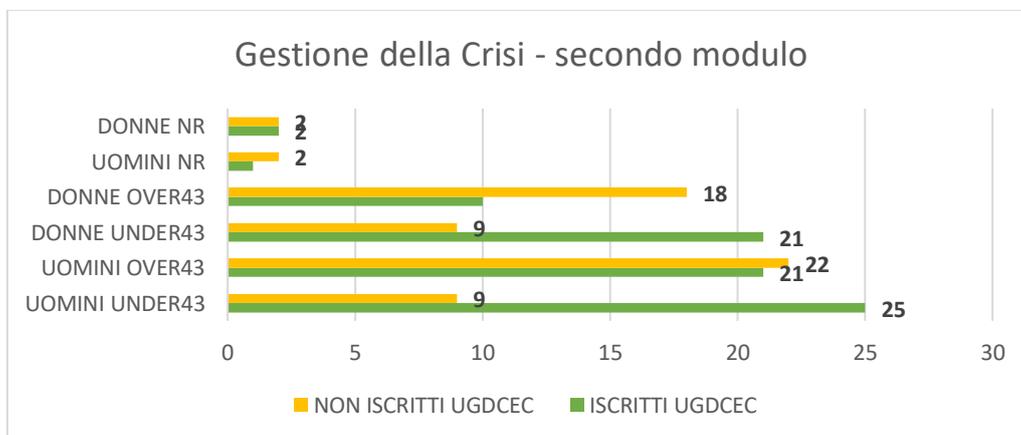
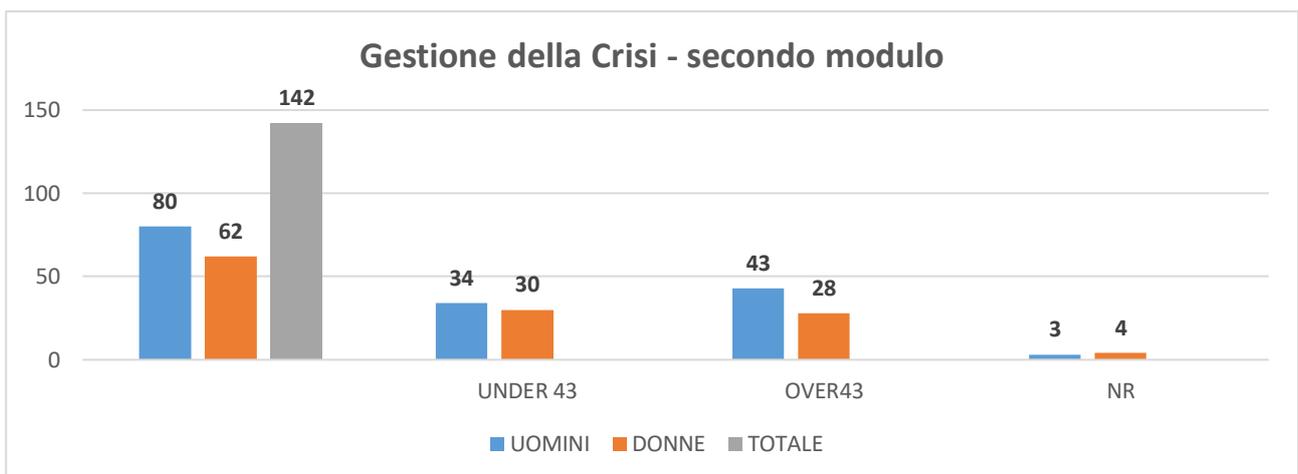
Il percorso formativo in quest'ambito è stato suddiviso in due frazioni: una prima parte di 20 ore valida ai fini del mantenimento del requisito nell'elenco dei gestori della crisi e una seconda parte di ulteriori 20 ore che combinate con le ore del primo modulo determinano un percorso formativo complessivo di 40 ore per chi intende iscriversi per la prima volta al registro dei soggetti gestori della crisi.

I partecipanti sono stati in totale 30 ripartiti nel seguente modo per età, genere ed appartenenza eventuale all'Unione.





Il secondo modulo del percorso di Gestione della Crisi, di ulteriori 20 ore, ha visto una partecipazione più nutrita rispetto al primo, per un totale di 142 partecipanti. I grafici seguenti mostrano l'analisi dei partecipanti suddivisi in base al genere, all'età e all'iscrizione all'Unione Giovani.



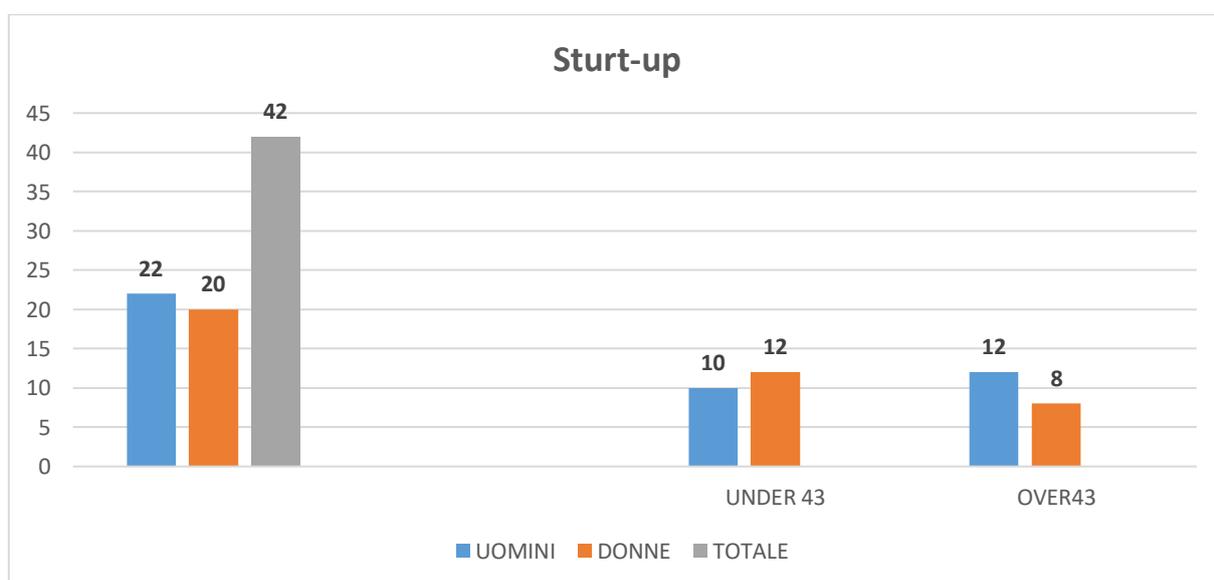
5) Start-up

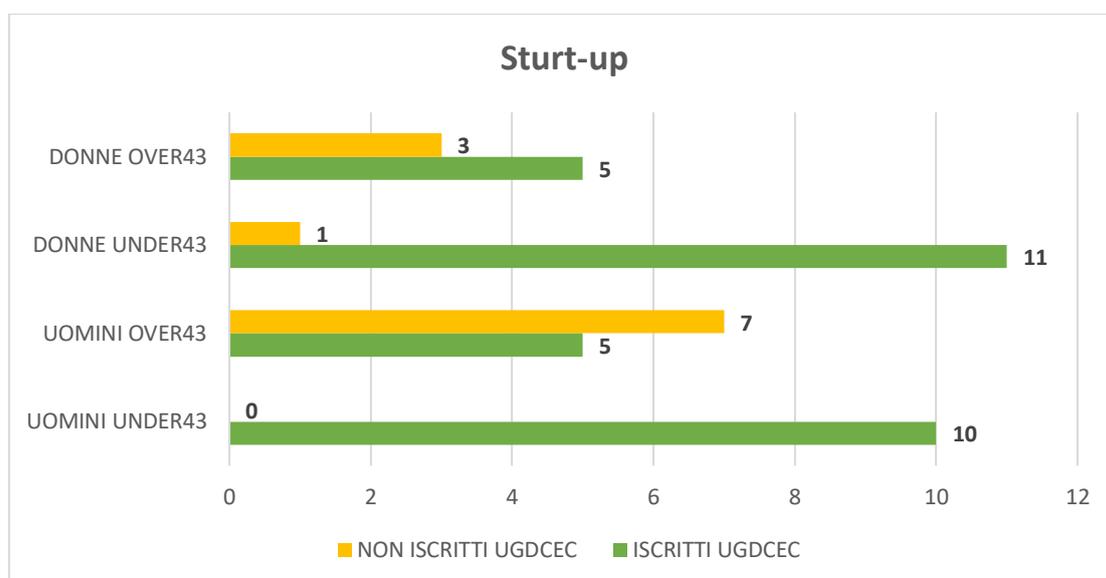
Il percorso Start-up è stato ideato con l'obiettivo di fornire ai professionisti, che si avvicinano alla poliedricità di questo tema, tutti gli strumenti necessari per entrare in sintonia con l'ecosistema start-up approfondendone le principali tematiche e le connesse criticità.



La durata complessiva del corso è stata di 36 ore affrontando tematiche che consentono un inquadramento generale delle imprese innovative in Italia, sia da un punto di vista giuridico, sia fiscale passando poi ad aspetti contabili, alla valutazione delle start-up e, infine, concludendo con le problematiche connesse con la crisi della start-up innovativa.

L'analisi per genere, età nonché iscrizione all'Unione dei partecipanti a tale corso è riepilogata nelle tabelle successive.



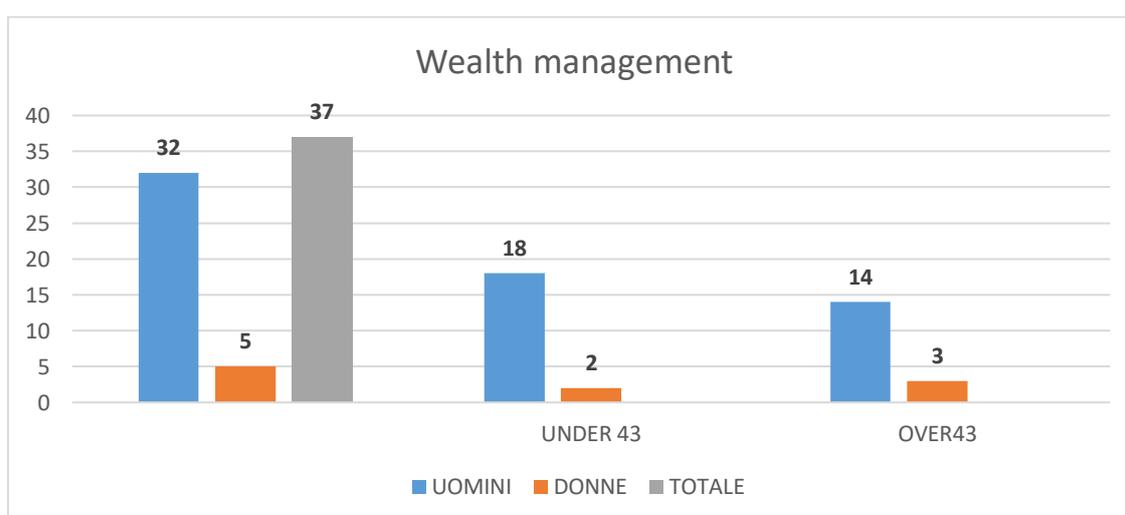


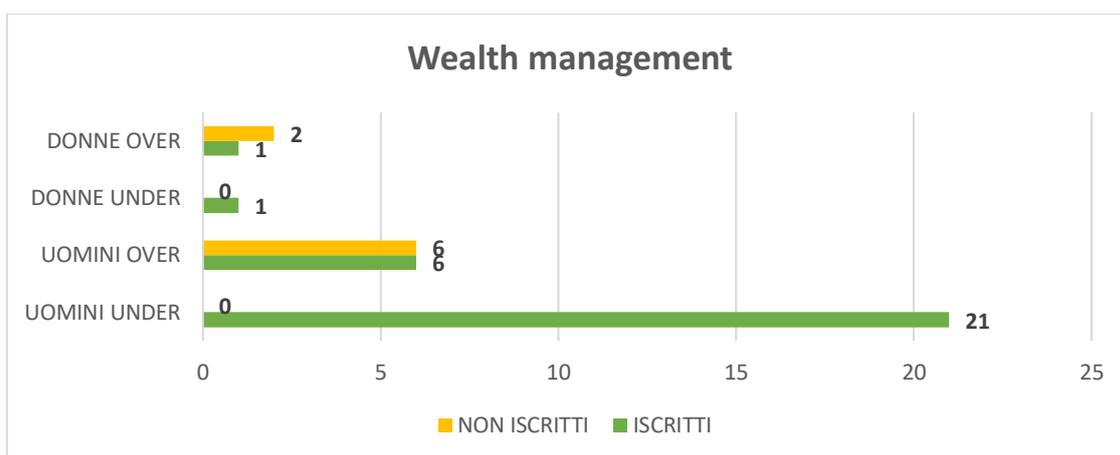
6) Wealth management

Il corso di Wealth management nasce dall'esigenza – diffusa tra le imprese familiari italiane, tra i loro manager e, soprattutto, tra i professionisti che le affiancano – di approfondire le tematiche di pianificazione patrimoniale. Il corso complessivamente si è articolato in 20 ore divise in cinque giornate, ciascuna delle quali dedicate ad una specifica tematica.

I principali temi affrontati in questo corso sono stati l'analisi delle normative tributarie che incidono sulla pianificazione patrimoniale, gli strumenti atti a tale pianificazione e l'istituto del Trust.

Il numero dei partecipanti è stato di 37 unità. Nelle tabelle seguenti è possibile riscontrare indicazioni più dettagliate su genere, età ed iscrizione all'Unione dei partecipanti.





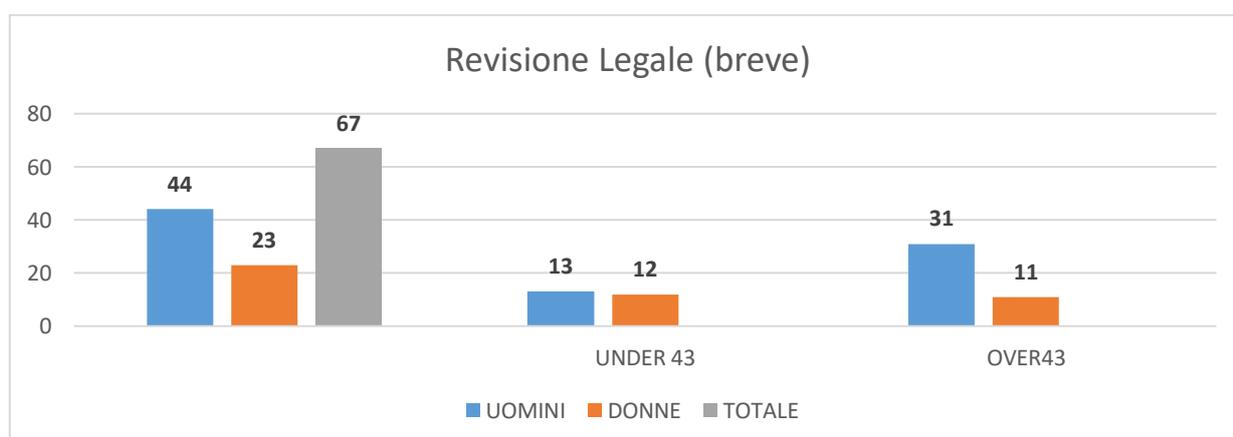
7) Revisione Legale (breve)

Il corso Revisione Legale breve è un corso di 12 ore che propone l'analisi di dettaglio di specifiche problematiche relative all'attività del revisore legale.

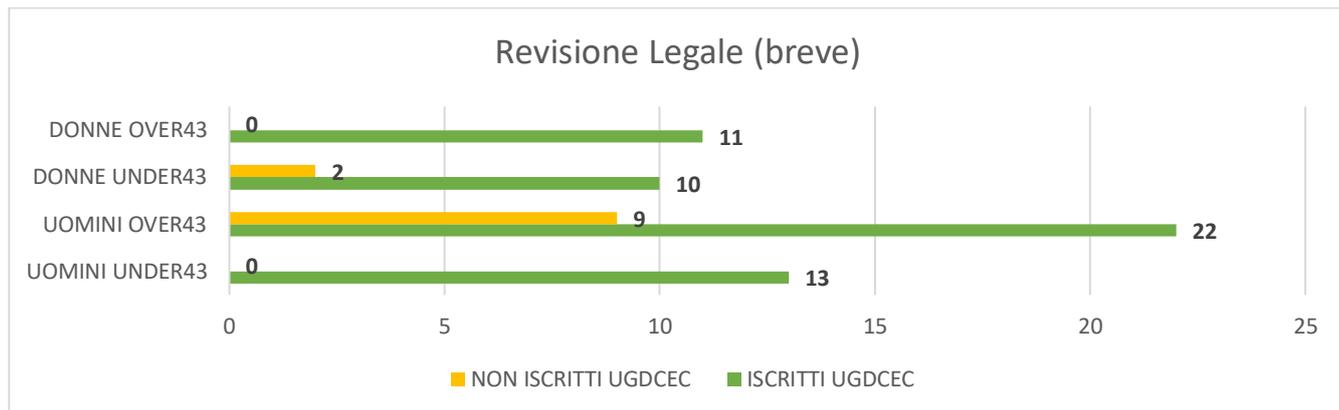
È possibile individuare tre diverse aree tematiche in cui si è sviluppato il corso:

- tecnica professionale della revisione legale, che riguarda le problematiche relative all'acquisizione dell'incarico del revisore, la gestione dei primi incarichi e gli strumenti dell'attività di revisore;
- principi di revisione nazionale ed internazionale, che comprende i rapporti tra revisore e soggetti revisionati;
- la disciplina della revisione legale in cui sono affrontati i temi legati alla normativa antiriciclaggio, la revisione non economico-finanziaria e il ruolo del revisore nelle situazioni in cui si manifestino situazioni di crisi di impresa.

Di seguito vengono riportati i dati quantitativi relativi ai partecipanti del corso.



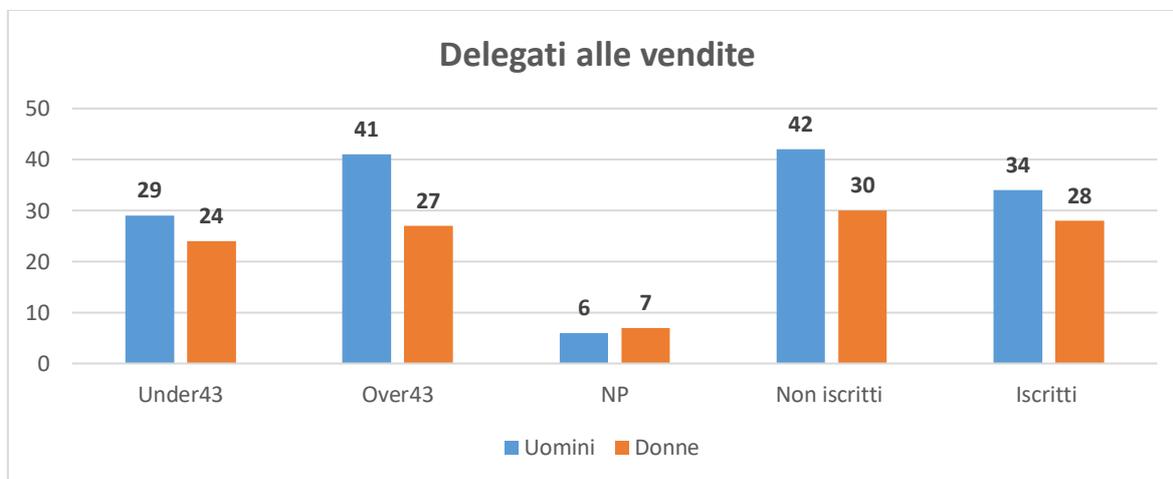
La ripartizione dei partecipanti in base al genere, l'età e l'iscrizione all'Unione è la seguente.



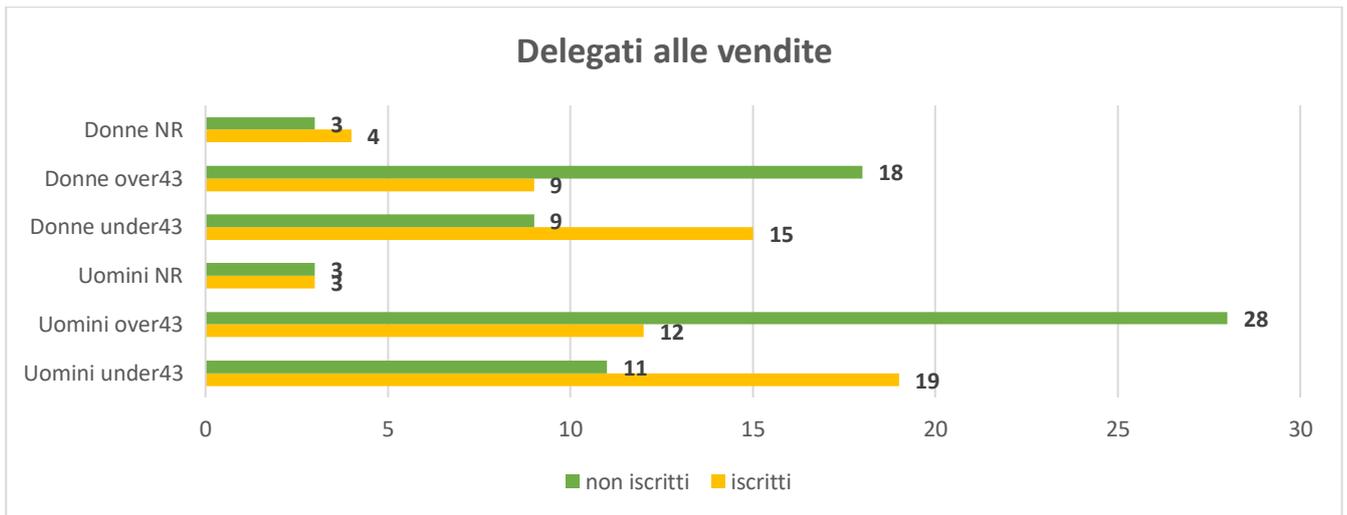
8) Delegati alle vendite e custodi giudiziari.

Il percorso formativo tenutosi integralmente on-line è stato articolato in 5 moduli per complessive 20 ore di formazione: il corso ha affrontato, in ottica multidisciplinare e con approfondimenti critici, l'evoluzione della normativa, della giurisprudenza e della prassi in materia di vendite delegate e di custodia.

Il percorso formativo ha registrato un'elevata partecipazione di soggetti non iscritti all'Unione. Il totale dei partecipanti è stato **134**, in particolare 76 uomini e 58 donne.



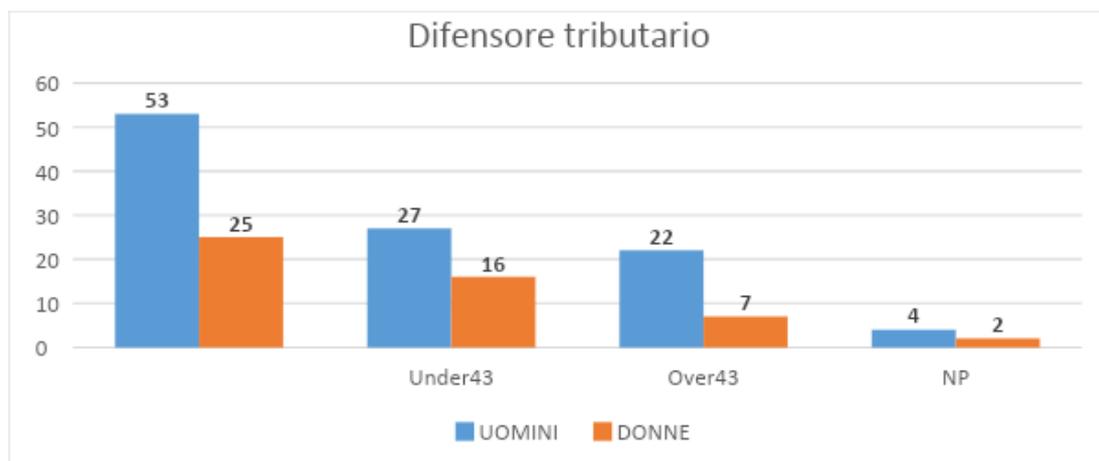
La rappresentazione grafica successiva mostra una suddivisione dei partecipanti in base al genere, all'età e all'appartenenza eventuale all'Unione.

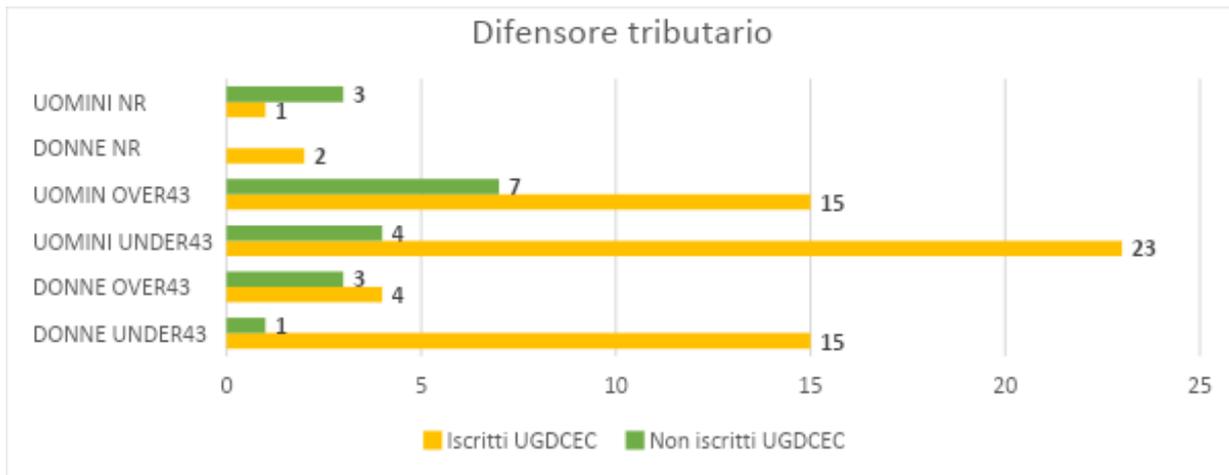


9) Difensore tributario

Il corso, di 24 ore, ha l'obiettivo di aggiornare e migliorare la conoscenza delle metodologie accertative e delle pratiche giurisprudenziali, in considerazione del fatto che un accertamento tributario determina spesso complesse conseguenze anche dal punto di vista finanziario. A conclusione del percorso si sono analizzati singoli casi specifici.

I partecipanti sono stati 78 con la seguente articolazione per genere, età ed eventuale appartenenza all'Unione.



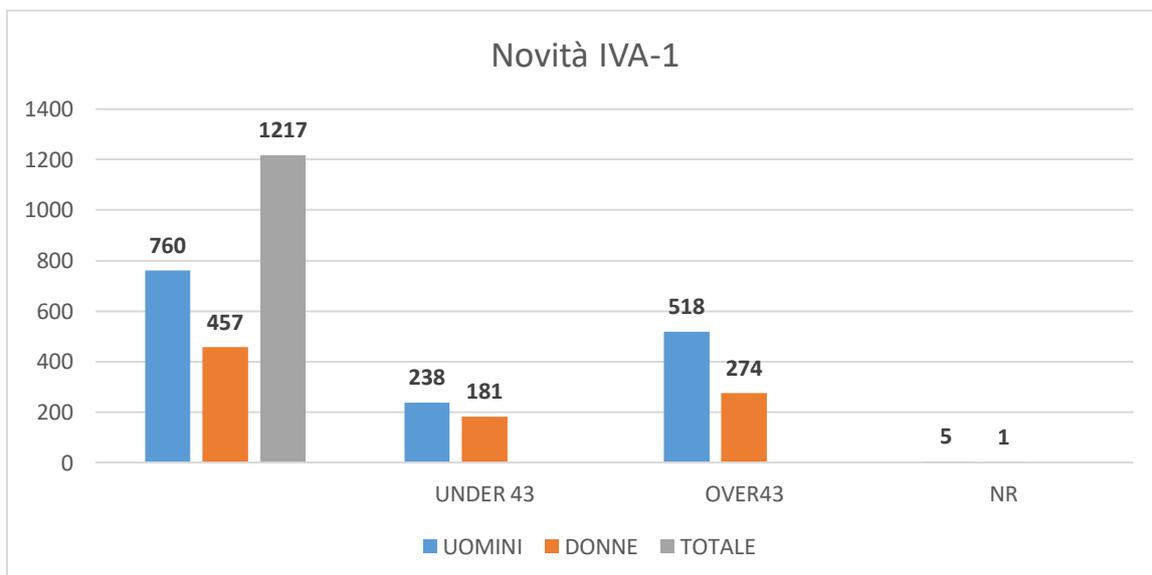


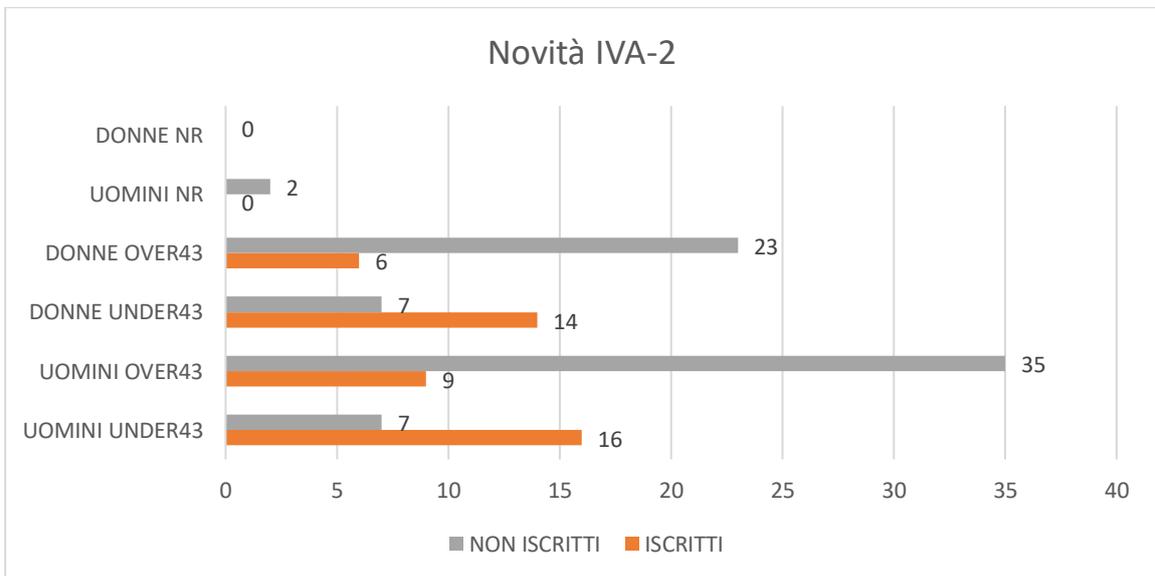
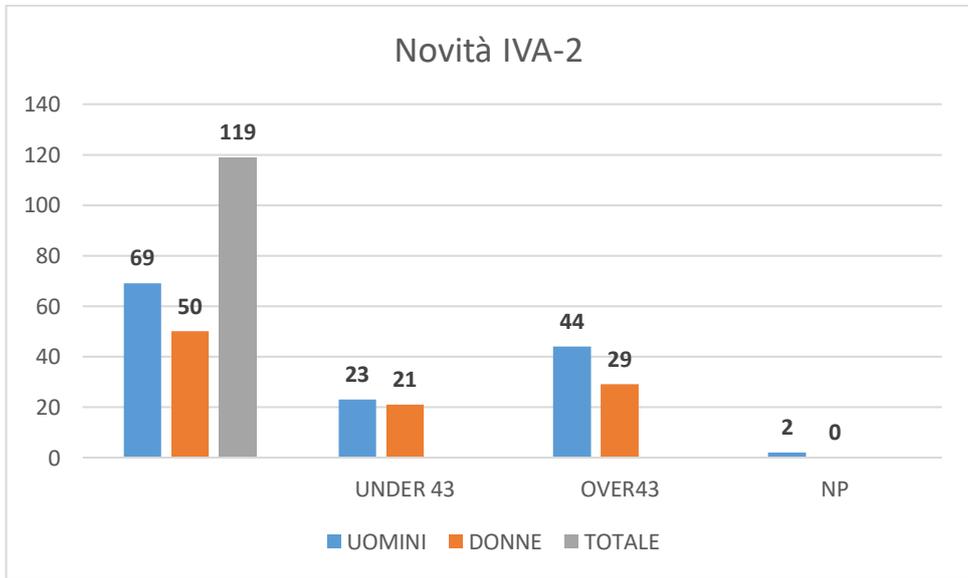
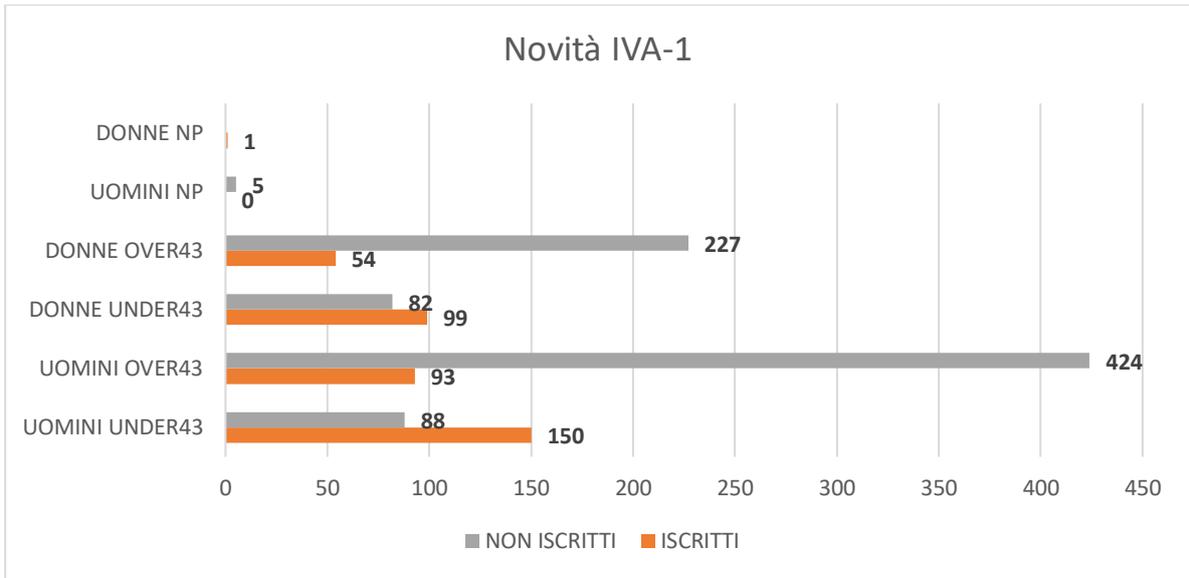
I corsi di formazione gratuiti sono stati:

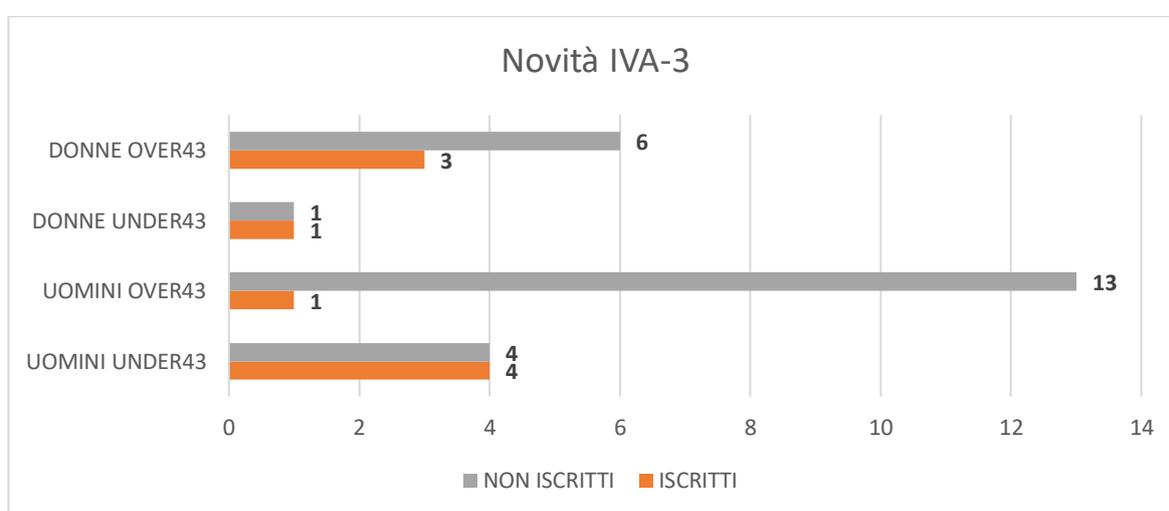
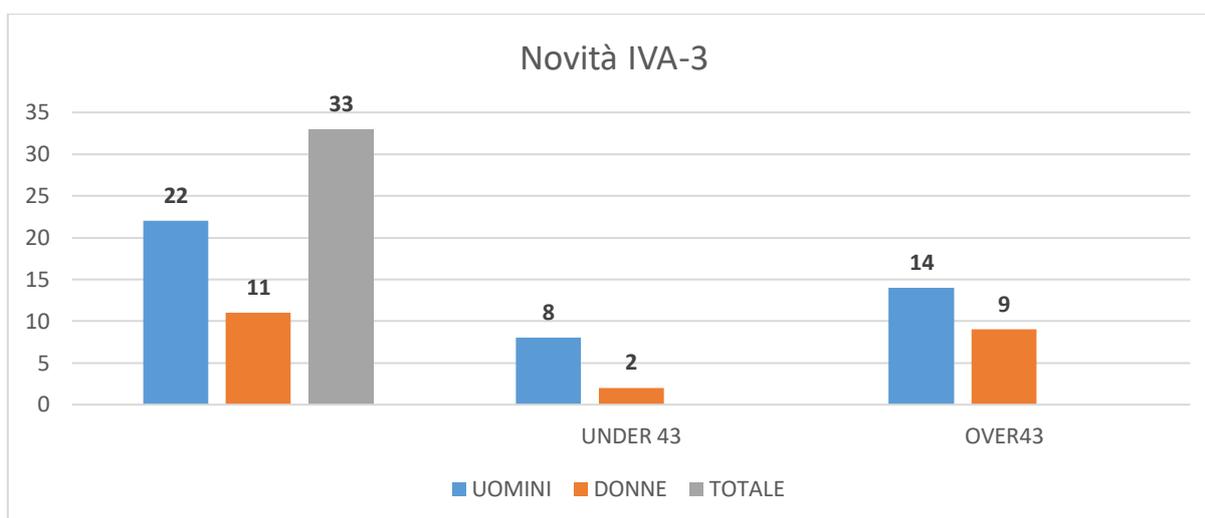
- Difensore tributario, 9 ore, 1.333 iscritti;
- Corso di aggiornamento in diritto del lavoro, 22 ore, 62 iscritti;
- Corso di aggiornamento sulle novità Iva e sull'e-commerce.

Il corso articolato in 3 incontri per complessive 9 ore ha visto un'ampia partecipazione, specificatamente nel primo incontro in cui hanno partecipato oltre 1200 Dottori Commercialisti.

L'analisi per genere, età e iscrizione alle Unioni Locali dei partecipanti nelle 3 diverse giornate di formazione è riepilogata nelle tavole seguenti.







I seminari di formazione a pagamento sono stati;

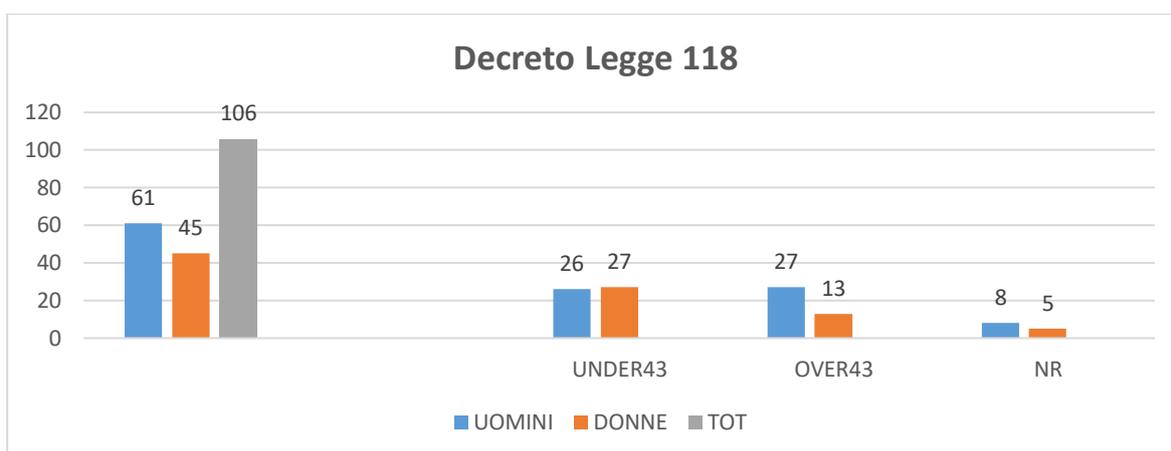
1) Decreto legge n.118.

Il 24 agosto 2021, con il decreto-legge n. 118, sono state introdotte misure di supporto alle imprese per consentire loro di contenere e superare gli effetti negativi derivante dal persistere del contesto pandemico.

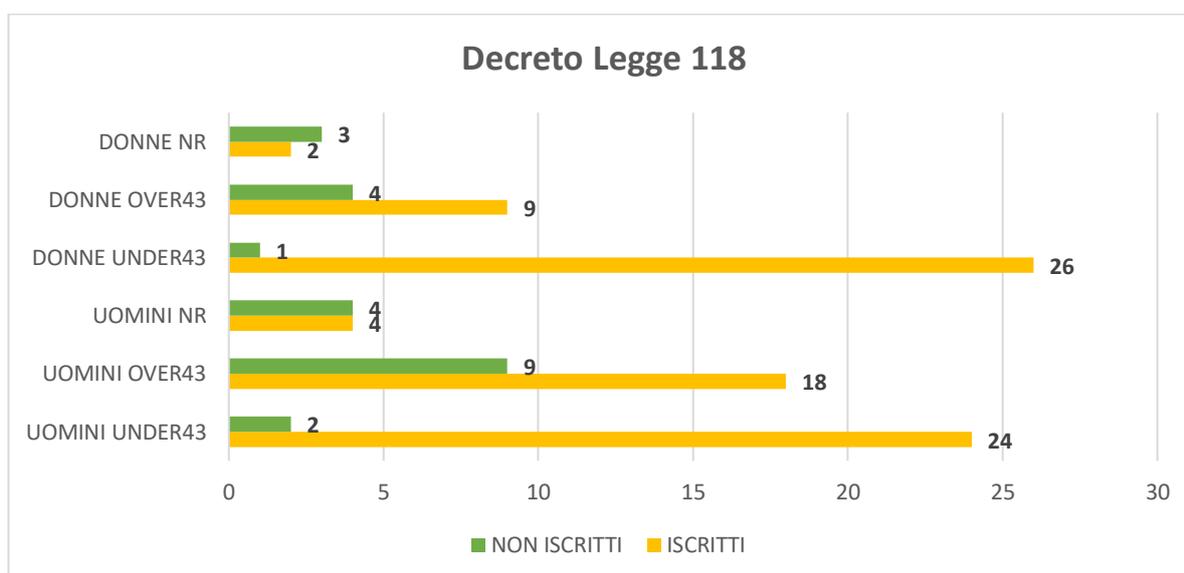
La Fondazione Centro Studi UNGDCEC, tempestivamente, ha predisposto una giornata di formazione, il 15 settembre 2021, per discutere sulle nuove misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale, nonché ulteriori misure urgenti in materia di giustizia.

Il totale dei partecipanti è stato 106, di cui 45 donne e 61 uomini¹.

¹ Il dato NR riportato nel grafico significa “non reperito” fa riferimento ad una mancanza di dati relativi all’età dei partecipanti.



In questo seminario si è registrata una fortissima partecipazione di giovani unionisti, sia donne, sia uomini.



I seminari di formazione gratuiti sono stati:

- Controlli nelle Srl, 3 ore, 201 iscritti;
- Business plan per mercati esteri, 4 ore, 49 iscritti;
- Fatturazione elettronica, 3 ore, 9 iscritti;
- Antiriciclaggio, 3 ore, 511 iscritti;
- Determinazione del costo del lavoro nel settore edile, 3 ore, 158 iscritti;
- Fondo Impresa Donna, 2 ore, 122 iscritti.

I consiglieri d'amministrazione della Fondazione hanno, inoltre, partecipato come rappresentanti della Fondazione a diversi convegni in presenza/a distanza come moderatori e/o relatori. A titolo di esempio, non esaustivo si ricordano i seguenti eventi:

- L'evoluzione digitale negli studi professionali – Cuneo 05/0002/2021;
- Contributi e crediti di imposta: aspetti dichiarativi – Venezia 27/04/2021;
- La transazione fiscale: ruolo e controlli dell'attestatore, aspetti critici e possibili soluzioni – Salerno 04/06/2021;
- La domanda di arbitrato, la clausola compromissoria ed il procedimento – Cosenza 07/06/2021;
- Il controllo di gestione: analisi consuntiva, bilancio previsionale e budget quali strumenti per conoscere l'azienda e progettare lo sviluppo futuro – Fermo 24/9/2021;
- Rendicontazione di sostenibilità e bilancio ESG – Alessandria 08/10/2021;
- Uniti per la legalità in memoria di Walter Mapelli – Monza 23/11/2021;
- Riorganizzazione aziendale in ottica di passaggio generazionale – Lecco 24/11/2021;
- Percorso di Aggiornamento Professionale 2021/2022 – Fondazione commercialisti Treviso;
- Modelli Organizzativi in Corso di alta formazione 2021 I^ Edizione – Compliance manager – Aiga Federprofessional.

La Fondazione ha, inoltre, patrocinato e concorso ad organizzare sotto il profilo dei contenuti scientifici:

- il Congresso Nazionale dell'UNGDCCEC tenutosi a Reggio Calabria nel mese di settembre 2021 con quasi 700 iscritti;
- i Convegni Regionali UNGDCCEC;
- i Forum dei professionisti di luglio e dicembre 2021 coinvolgendo complessivamente oltre 600 professionisti;
- altri 47 eventi formativi gratuiti organizzati dall'UNGDCCEC per un totale di 128 ore di formazione e il coinvolgimento di oltre 7.000 partecipanti.

Ricerca e studio

Altro importante ramo di attività della Fondazione Centro Studi UNGDCCEC è la promozione e lo sviluppo di studi e ricerche atte al consolidamento di una cultura economico-aziendale, giuridica, sociale e tributaria/fiscale che contribuisca alla crescita professionale e al ruolo dei Dottori Commercialisti nell'ambito del tessuto economico del paese.

Nel perseguire tale obiettivo di ricerca, fondamentale è stato il contributo del Comitato Scientifico formato da professionisti affermati e da componenti del contesto accademico legati al mondo "Unione", che hanno dimostrato la loro volontà nel contribuire alle attività della Fondazione.

I principali ambiti su cui si è mossa la ricerca della Fondazione sono:

- area aziendale;
- area cultura d'impresa e imprenditorialità;
- area giudiziaria e penale dell'economia;
- area diritto della crisi;
- area giuridica;
- area tributaria;
- area ricerca e sviluppo della professione.

Infine, il Centro Studi sintetizza in circolari di approfondimento le indagini condotte mediante l'utilizzo di banche dati accreditate e della raccolta di dati presso la propria rete di associati.

Con riferimento a quest'ultima attività si ricorda, in particolare, l'indagine condotta riferita a dati dell'anno 2020 relativa all'andamento dell'economia e dei rapporti con l'estero.

Publicazioni

Le attività di studio e ricerca della Fondazione o da questa coordinate sono spesso sintetizzate in pubblicazioni di elaborati di particolare interesse, predisposti dalle Commissioni di Studio, dai membri del Cda della Fondazione, dal Comitato Scientifico e dai membri della Giunta Nazionale UNGDCEC.

In quest'ambito sono stati prodotti:

- 4 quaderni Knos di approfondimento su specifiche tematiche proposte dalle Commissioni Nazionali di Studio dell'UNGDCEC:
 - *Le agevolazioni fiscali per attrarre capitale umano in Italia;*
 - *Guida ai profili fiscali delle procedure esecutive;*
 - *Le opportunità della blockchain e degli smart contract nei rapporti commerciali;*
 - *Il passaggio generazionale: strumenti di protezione del patrimonio, operazioni di riorganizzazione societaria e focus fiscali;*
- 23 articoli pubblicati sul quotidiano Italia Oggi;
- 19 articoli pubblicati sulla newsletter quotidiana di Sistema Ratio.

La Fondazione ha, inoltre, curato le pubblicazioni scientifiche diffuse in occasione del Congresso Nazionale di Reggio Calabria.

Partecipazione e coinvolgimento

L'appartenenza ad una realtà coerente e radicata, come quella dell'UNGDCEC, ha favorito, in questi anni, la partecipazione da parte di numerosi professionisti e professioniste. Ricordiamo, infatti, che sul territorio nazionale sono attive oltre 100 Unioni locali, le quali contano più di 10.000 soci aderenti.

Ciascuna Unione Locale, affiliata all'UNGDCCEC, ha una propria autonomia funzionale e rappresenta la realtà del rispettivo contesto economico locale e, dunque, pur trattandosi di realtà a sé stanti, indipendenti ed autonome, vi è un obiettivo comune di lavoro sinergico a livello regionale e nazionale. L'Unione Nazionale ha, infatti, lo scopo di essere il collettore delle singole iniziative dei territori, per diffonderle e renderle utili a tutti i colleghi. In questo modo si è sviluppato un network attivo, atto a coinvolgere numerose figure professionali, non solo a livello locale ma anche su scala nazionale.

I corsi di formazione, negli anni erogati dalla Fondazione, hanno rappresentato un punto di svolta nella formazione di eccellenza del territorio: con la pandemia, infatti, le attività di formazione della Fondazione sono state svolte principalmente online e ciò ha potuto favorire lo sviluppo di una rete di conoscenza ancora più capillare, che si è estesa sul territorio nazionale.

Moltissimi partecipanti agli incontri, iscritti o meno all'Unione, provengono da diverse parti d'Italia, in particolare Centro e Sud, e ciò ha incoraggiato la diffusione della conoscenza del "mondo Unione" favorendo nuove adesioni.

Il coinvolgimento e la partecipazione dei giovani professionisti e professioniste restano due dei pilastri della Fondazione, in particolare poiché sono garanti della visione prospettica ed innovativa dell'Associazione.

In quest'ottica di coinvolgimento si sono svolti a Firenze il 25 giugno 2021 gli Stati generali dell'Unione con la partecipazione di Fondazione Centro Studi UNGDCCEC, Giunta UNGDCCEC, Iuya e Comitato Scientifico della Fondazione al fine di promuovere il confronto circa le linee programmatiche di formazione e ricerca nelle differenti aree di interesse istituzionale della Fondazione.

La Fondazione Centro Studi UNGDCCEC ha, inoltre, contribuito alle attività formative della prima edizione dell'Accademia UNGDCCEC tenutasi nell'autunno 2021 e conclusasi in occasione del Forum di dicembre 2021.

Per favorire il coinvolgimento dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili alle attività di formazione e ricerca della Fondazione Centro Studi si sono attivati alcuni canali social quali, ad esempio, Youtube e Facebook.

Impatto sociale sviluppato

L'impatto è un concetto che indica un cambiamento di lungo periodo che avviene sulle persone e nelle comunità. Valutare l'impatto, dunque, significa rilevare, analizzare e "dare valore" alla trasformazione promossa da un'organizzazione attraverso le attività realizzate, i servizi erogati ed i progetti implementati, rispetto alle diverse categorie di portatori di interesse.

Le attività della Fondazione sono orientate alla valorizzazione del patrimonio culturale e del tessuto sociale in cui esso affonda, attraverso modelli innovativi pensati per coinvolgere persone e supportare la loro crescita professionale consapevoli dell'effetto moltiplicatore che si creerà determinando la crescita delle realtà aziendali e, dunque, la crescita complessiva del sistema economico nazionale.

La creazione di una rete di relazioni così capillare come quella dell'UNGDCCEC ha permesso alla Fondazione di operare in modo tale da produrre numerosi impatti sociali positivi quali una formazione professionale di alta qualità, la ricerca ed il monitoraggio costante di tematiche che contribuiscono allo sviluppo del capitale umano ed il potenziamento del capitale relazionale tra Enti del Terzo Settore.

La Fondazione, nella propria attività e nel perseguimento dei propri obiettivi, identifica 3 azioni che hanno prodotto un notevole impatto sociale positivo, tra esse vi è:

- il sostegno e lo sviluppo di iniziative volte all'accrescimento della cultura professionale e, più in generale, della cultura aziendale;
- la collaborazione con istituzioni pubbliche e private, di natura politica, culturale, professionale e scientifica al fine di creare e sviluppare continue sinergie con le comunità coinvolte;
- l'istituzione e l'organizzazione di attività di formazione e di aggiornamento professionale nelle materie economico-aziendali, tributarie-fiscali e giuridiche nonché in ambito amministrativo, contabile e di controllo dei risultati.

In questo quadro, le attività della Fondazione sono perfettamente in linea con l'obiettivo di sviluppo sostenibile SDG numero 4 il quale *«promuove e garantisce un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuove opportunità di apprendimento permanente per tutti»*.

FONDAZIONE CENTRO STUDI UNGDCCEC VERSO IL FUTURO

L'attività formativa sviluppata e da sviluppare nel corso del 2022 è caratterizzata da un mantenimento, qualitativo e quantitativo, dell'attività formativa in essere proseguendo la ricerca di nuovi contenuti specifici che possano caratterizzare e differenziare l'attività formativa della Fondazione, nonché da un continuo e crescente supporto alle attività politiche e sindacali della Giunta Nazionale, ivi compresa l'organizzazione dei forum e dei congressi nazionali.

Sul fronte delle attività di Centro Studi si intende concentrare gli sforzi sulle attività di ricerca realizzate mediante l'utilizzo di nuovi strumenti e banche dati nonché attraverso l'instaurazione di forme di collaborazione con importanti centri di ricerca, e mediante la raccolta di dati all'interno della rete associativa.